

ACCADEMIA FIORENTINA DI PAPIROLOGIA
E DI STUDI SUL MONDO ANTICO
(sito web: www.accademiafiorentina.it)

NOTIZIARIO ITALIANO DI ANTICHIStICA
(indirizzo: notantichistica@libero.it)

Ideato e diretto da Emanuele Narducci

Redattore: Sergio Audano (indirizzo privato: sergioaudano@libero.it)

EDIZIONE DEL 9 GIUGNO 2018

Il presente numero è l'ultimo prima della pausa estiva e, come da tradizione, è dedicato alla memoria di Emanuele Narducci, a undici anni dalla sua dolorosa e immatura scomparsa (17 giugno 2007).

Il numero seguente sarà diffuso a partire da domenica 16 settembre: si prega pertanto di inviare le comunicazioni entro e non oltre le ore 13 di sabato 15 settembre 2018, secondo le consuete modalità indicate nelle "Regole d'invio" (poste al termine di ogni numero e che si prega di seguire con particolare e scrupolosa attenzione).

Durante il periodo estivo continuerà a essere attivo il gruppo di Facebook dedicato al Notiziario, al link:

<https://www.facebook.com/groups/32210370558/>

Il Redattore, anche a nome del prof. Rosario Pintaudi e di tutta l'Accademia Fiorentina di Papirologia e di Studi sul Mondo Antico, formula a ciascun lettore il miglior augurio di lieta estate.

SOMMARIO

A. EVENTI

1. RICORDO DI EMANUELE NARDUCCI
2. LA SACRALISATION DE FIGURES "PAÏENNES" (PARIS)
3. LETTERATURA E INTERVISUALITA' FRA GRECIA E ROMA (MILANO STATALE)
4. IL POTERE DEGLI ANTICHI (MILANO)
5. L'OFFICINA DEL LETTORE / L'OFFICINA DEL FILOLOGO (CASTELLAMMARE DI STABIA)
6. NARRATIVES IN MOTION (WIEN)
7. CABURRUM E IL SUO TERRITORIO (CAVOUR)
8. CONGRESSO INTERNAZIONALE DEI DOTTORANDI (MAINZ)
9. CFP: LINGUAGGI, ESPERIENZE E TRACCE SONORE SULLA SCENA
10. CFP: I FIGLI DI EOLO

11. CFP: ILIAS LATINA
12. SCUOLA ESTIVA DI METRICA E RITMICA GRECA (URBINO)
13. CFP SEMINARIO FILOLOGICO TORINO
14. SUMMER SCHOOL "PAESAGGIO E DEMOCRAZIA"
15. CFP: IL LICEO CLASSICO SECONDO I DOCENTI ITALIANI
16. L'AFRICA ROMANA XXI: PROGRAMMA DEFINITIVO (TUNISI)

B. NOTIZIE DI PUBBLICAZIONI

1. ADAMANTIUS 23, 2017
2. JOURNAL OF ANCIENT CIVILIZATIONS 33/1, 2018
3. MEDITERRANEAN CHRONICLE 7, 2017
4. RICERCHE ITALIANE E SCAVI IN EGITTO (RISE VII)
5. POETI IN AGONE
6. B. BRAVO: ERODOTO SULLA SCIZIA
7. C. PACE: PAROLA E RAPPRESENTAZIONE NEL TEATRO ANTICO
8. IL RACCONTO A TEATRO
9. M. VEGETTI: SCRITTI SULLA MEDICINA IPPOCRATICA
10. E. ESPOSITO: TRA FILOGRAFIA E GRAMMATICA
11. V. FAI: SORANO. II LIBRO "MALATTIA DELLE DONNE"
12. S. BUZZI: L'IGIENE IN ETA' TARDO-ANTICA. ORIBASIO DI PERGAMO
13. S. FAZZO: STUDI SULLA TRADIZIONE ARABA DELL'ARISTOTELISMO GRECO
14. F. TISSONI: TEODORO DI GAZA E L' "ANABASI" DI SENOFONTE
15. V. TURRA: LE VOCI IMMORTALI DEL MITO
16. G. ZANETTO: SIAMO TUTTI GRECI
17. PROPERZIO FRA REPUBBLICA E PRINCIPATO
18. AUGUSTO E LA CREAZIONE DEL PRINCIPATO

19. E. BALDASSARRE: SENECA. DE VITA BEATA
20. C. CRACA: EPIGRAMMI DEL XII LIBRO DI MARZIALE
21. F. PICCIONI: APULEIO. FLORIDA
22. A.M. WASYL: "ALCESTIS BARCINONENSIS" AND "ALCESTA CENTO"
23. L. MARTORELLI: VERSUS SAPIENTUM DE DIVERSIS CAUSIS
24. STORIE DI LIBRI E TRADIZIONI MANOSCRITTE DALL'ANTICHITA' ALL'UMANESIMO
25. S. GIBERTINI: PROPERZIO NEL "CODEX TRAGURIENSIS"
26. G. BARTOLUCCI: MARSILIO FICINO E LA TRADIZIONE EBRAICA
27. R. BAEZA: PANEGYRICUS. CARMINA
28. E. CINNELLA: LO ZAR E IL LATINO
29. VINO E SALUTE DALL'ANTICHITA' A OGGI
30. F. VERDE: A COSA SERVE FARE OGGI STORIA DELLA FILOSOFIA

A. EVENTI

[1] RICORDO DI EMANUELE NARDUCCI

L'Accademia Fiorentina di Papirologia e di Studi sul Mondo Antico, insieme col Centro di Studi sulla Fortuna dell'Antico di Sestri Levante, ricorda con commosso e immutato rimpianto Emanuele Narducci, a undici anni dalla prematura scomparsa (17 giugno 2007). La testimonianza offerta sia nel campo scientifico (con i suoi fondamentali contributi in particolare su Cicerone e Lucano) sia nell'esperienza della promozione culturale e intellettuale (a iniziare dall'ideazione e dalla redazione del presente "Notiziario") rimane un prezioso esempio di ancora pieno valore per una consapevole valorizzazione degli studi di antichistica, in grado di poter dialogare proficuamente con altri saperi, umanistici e non solo.

[2] LA SACRALISATION DE FIGURES "PAÏENNES" (PARIS)

Da: Lucia M. TISSI (luciamaddalenatissi@gmail.com)

Mardi 12 Juin 2018 (9h-18h)
EPHE, Sorbonne
17, rue de la Sorbonne, 75005
Escalier E, 1er étage

Salle Gaston Paris

La sacralisation de figures 'païennes' à la fin de l'Antiquité (IIIe-VIe s.)

:

Poètes, philosophes, hiérophantes et prophètes

Organisateurs :

Lucia Maddalena Tissi (LEM / LabEx HaStec),

Philippe Hoffmann (EPHE-LEM / LabEx HaStec)

9.00-9.45 Philippe Hoffmann (EPHE-LEM / LabEx HaStec) / Lucia Maddalena Tissi (LEM / LabEx HaStec) : Introduction

Présidence : Gianfranco Agosti (Université de Rome La Sapienza)

9.45-10.15 Sébastien Morlet (Sorbonne Université / LabEx RESMED) : «

Sacralisation » : significations et enjeux à partir de quelques figures païennes citées par les chrétiens de l'Antiquité

10.15-10.25 Discussion

10.25-10.40 Pause café

10.40-11.10 Constantin Macris (CNRS-LEM / LabEx HaStec) : Pythagore, homme divin du moyen-platonisme ?

11.10-11.20 Discussion

11.20-11.50 Fabienne Jourdan (CNRS-Antiquité Classique et Tardive / LabEx RESMED) : Numénus et Pythagore. Une sacralisation polémique de Pythagore au profit d'un platonisme réellement un

11.50-12.00 Discussion

12.00-14.00 Repas du midi

Présidence : Philippe Hoffmann

14.00-14.30 Adrien Lecerf (CNRS-Centre Léon Robin) : Comment contourner une autorité : l'exemple du néoplatonisme tardif

14.30-14.40 Discussion

14.40-15.10 Marco Donato (Université de Pise / EPHE) : L'autorité de Socrate dans les commentaires néoplatoniciens sur Platon

15.10-15.20 Discussion

15.20-15.50 Jean-Baptiste Guillaumin (Sorbonne Université / IUF) : Savants et philosophes au mariage de Philologie et de Mercure : la sacralisation de figures du savoir antique chez Martianus Capella

15.50-16.00 Discussion

16.00-16.15 Pause café

Présidence : Lucia Maddalena Tissi

16.15-16.45 Jean-Michel Roessli (Université Concordia, Montréal) : « Christianisation » de la Sibylle et de Virgile dans l'Oratio Constantini ad sanctorum coetum

16.45-16.55 Discussion

16.55-17.25 Chiara Tommasi Moreschini (Université de Pise) : Le fils de l'étoile : quelques remarques sur le statut prophétique de Zoroastre dans la littérature de l'antiquité tardive

17.25-17.35 Discussion

17.35-18.00 Philippe Hoffmann : Conclusions

Cette journée d'étude est soutenue par le LabEx HaStec et le Laboratoire d'Études sur les Monothéismes (CNRS, UMR 8584).

Contact : luciamaddalena@gmail.com.

[3] LETTERATURA E INTERVISUALITA' FRA GRECIA E ROMA (MILANO STATALE)

Letteratura e intervisualità fra Grecia e Roma - Literature and intervisuality in Greece and Rome (II) - International Conference
12-13 giugno 2018 - Università degli Studi di Milano - Via Festa del Perdono
7 - Sala Malliani

Martedì 12 giugno

Presiede: Giuseppe Zanetto

ore 14.00: Saluti istituzionali: A. D'Agostino (Direttore del Dipartimento di Studi letterari, filologici e linguistici)

ore 14.30: P. Cesaretti (Università di Bergamo)

'L'ottava meraviglia del mondo, ovvero Santa Sofia di Costantinopoli tra descrizione e narrazione'

ore 15.00: B. Daskas (Università Ca' Foscari, Venezia, Marie Sklodowska Curie Research Fellow)

'Iconografie della chiesa dei Santi Apostoli a Costantinopoli fra IX e XII secolo'

ore 15.30-16.00: discussione

ore 16.00-16.30: pausa

ore 16.30: A. Canobbio (Università di Pavia)

'Le ville di Plinio il Giovane tra realtà fisica e immagine retorica'

ore 17.00: F. Lubian (Liceo classico "G. Zanella", Schio – Università di Padova)

'Maiestate potens muneribusque opulens: intervisualità e intertestualità degli edifici sacri nel Peristephanon di Prudenzio'

ore 17.30: A. Raschieri (Università di Milano)

'Scrittura, oggetti e luoghi: incroci intervisuali in Isidoro di Siviglia'

ore 18.00-18.30: discussione

Mercoledì 13 giugno

Presiede: Massimo Gioseffi

ore 9.15: E. Esposito (Università di Potenza)

'Words and Pictures: letteratura e arti figurative in epoca ellenistica'

ore 9.45: É. Prioux (Université Paris Nanterre) 'L'élégie du tatouage et les fantasmes artistiques ultraviolets d'un poète du IIIe s. avant J.-C.'

ore 10.15: L. Floridi (Università di Milano)

'Luc. DMar. 14: Perseo e Andromeda tra intertestualità
e intervistualità'
ore 10.45-11.15: discussione

ore 11.15-11.30: pausa

ore 11.30: S. Harrison (Università di Oxford)
'Mythological images in Horace's Odes: intervisual possibilities'
ore 12.00: A. Stramaglia (Università di Bari)
'Fra testo e immagine: una raccolta di novelle nella Roma di Augusto'
ore 12.45-13.15: discussione e chiusura dei lavori

Per informazioni contattare gli organizzatori: lucia.floridi@unimi.it;
massimo.gioseffi@unimi.it; paola.moretti@unimi.it; nicola.pace@unimi.it;
amedeo.raschieri@unimi.it; giuseppe.zanetto@unimi.it

[4] IL POTERE DEGLI ANTICHI (MILANO)

Lezioni di Storia presso la Basilica di Santa Maria delle Grazie a Milano
Il potere degli antichi

mercoledì 13 giugno
Andrea Gardina (Scuola Normale Superiore di Pisa)
Costantino e il potere dell'unico Dio

mercoledì 20 giugno
Luciano Canfora (Università di Bari)
Cesare e il potere del capo

mercoledì 27 giugno
Eva Cantarella
Ulisse e il potere della libertà

I presenti incontri fanno seguito a:
mercoledì 6 giugno
Andrea Carandini (Università "La Sapienza" di Roma)
Agrippina e il potere delle donne

Le Lezioni si tengono presso la Basilica di Santa Maria delle Grazie alle
21.00.
Ingresso libero fino a esaurimento posti

[5] L'OFFICINA DEL LETTORE / L'OFFICINA DEL FILOLOGO (CASTELLAMMARE DI STABIA)

Da: Tommaso RAIOLA (traiola@unior.it)

Incontro internazionale di Studi
22 Giugno 2018

L'officina del lettore: isagogi, compendi, epitomi, scolî vs. commenti

23 Giugno 2018

L'officina del filologo: studi per
Ivan Garofalo

Sede: VESUVIAN INSTITUTE
Aula Magna
Via Salario, 12 Castellammare di Stabia (NA)

Prima sessione
Venerdì 22 Giugno 2018 -Mattina
Vesuvian Institute
Aula Magna

9.30 Registrazione dei partecipanti
9.45 Saluti e introduzione
10.00 VITTORIO SALDUTTI (Napoli, Fed. II) Gli scolî di Alessandro di Nicea
al Timone di Luciano
10.30 VINCENZO DAMIANI (Würzburg-Pisa) La prassi dell'autoepitomazione tra
filosofia e medicina
11.00 Discussione
Pausa
11.30 SERENA BUZZI (Torino) Riutilizzo dei materiali medici nei compendi di
Oribasio
12.00 IRENE CALÀ (Berlino, Humboldt) Copisti e lettori dell'enciclopedia
medica di Aezio Amideno nel Medioevo
12.30 Discussione

Seconda sessione
15.00 ALESSANDRA SCIMONE (Salerno) Una compilazione altomedievale: il
Non omnes quidem e i Gynaecia di Mustione
15.30 LUCIA RAGGETTI (Bologna) Medicine is On the Table! Galen and Ibn
al-Bayṭār in Tabular Form
16.00 Discussione
Pausa
17.00 FRANCESCA BIONDI (Cosenza) Metamorfosi della critica omerica:
indicazioni di variante nei diversi strumenti esegetici
17.30 STEFANO VALENTE (Amburgo) Leggere e commentare gli Analitici secondi
in età Paleologa: dinamiche esegetiche tra glosse, scolî e commenti
18.00 Discussione; Presentazione di pubblicazioni e lavori in corso

Sabato 23 Giugno 2018 - Mattina
Vesuvian Institute
Aula Magna

Sessione unica
9.00 AMNERIS ROSELLI (Napoli, "Orientale") Introduzione
9.30 DANIELA MANETTI (Firenze) L'Erasistrato dell'Anonimo Londinese
10.00 VIVIAN NUTTON (Londra) Galen on the voice

Pausa

11.00 NICOLETTA PALMIERI (Reims) Aneddoti galenici nei commentatori del *De pulsibus Philareti* (e di altri testi dell' *Ars medicine*)

11.30 OLIVER OVERWIEN (Berlino, Humboldt) Form and function of the *Summaria Alexandrinorum* in the Greek and Arabic tradition

12.00 TOMMASO RAIOLA (Napoli, "Orientale") Su un'altra fonte del commento pseudogalenico al *De alimento*

Conclusioni

[6] NARRATIVES IN MOTION (WIEN)

Da: Laura GIANVITTORIO (laura.gianvittorio@univie.ac.at)

Interdisciplinary Symposium

NARRATIVES IN MOTION. The art of dancing stories in Antiquity and beyond

22-23 Juni 2018

Universität Wien, Institut für Klassische Philologie, Mittel- und Neulatein

Friday, 22nd June 2018

13:30-14, Laura GIANVITTORIO

Welcome and introduction

Session I. Dance as a narrative medium Chair: Herbert BANNERT

14-14:45 Karin SCHLAPBACH - Université de Fribourg, Philologie Classique

Making sense in dance

14.45-15.30 Julia BÜHRLE - University of Oxford, Faculty of English

Generic transformations: Dancing Shakespeare from the 18th century to the present

15.30-16 Coffee break

Session II. Ancient Pantomime and Its Legacy Chair: Georg DANEK

16-16.45 Marie-Hélène GARELLI - Université Toulouse II, Langues et littératures anciennes

The emotional, cultural and social role of narrative dancing in the representation of Graeco-Roman pantomime

16:45-17:30 Ruth WEBB - Université Lille 3, Département langues et cultures antiques

Narrative, action, and the rôle of the audience in ancient pantomime

17:30-18:15 Karin FENBÖCK - Universität Salzburg, FB Kunst-, Musik- und Tanzwissenschaft

Gesture as a means for portraying characters in Viennese mid-eighteenth century ballet

18:15-18:45 [Wine and drinks]

18:45-19:30 Emily MAY - alumna of Trinity Laban Conservatoire of Music and Dance / Emily May Dance Theatre, introduced by Alfred DUNSHIRN

Performance: Deluge

Saturday, 23rd June 2018

Session III. Interplay of content and form Chair: Danuta SHANZER

9:30-10:15 Anastasia-Erasmia PEPONI - University of Stanford,
Department of Classics
Narratives of Desire and the Missing Pas De Deux
10:15-11 Sophie M. BOCKSBERGER - University of Oxford, Department of
Classics
Pure dance and narrative dance in Xenophon's Symposium
11-11:30 Coffee break
11:30-12:15 Yana ZARIFI-SISTOVARI - Thiasos Theatre Company / APGRD
University of Oxford
Synergies – a cross-cultural approach
12:15-13:45 [Lunch buffet]

Session IV. On stage Chair: Kurt SMOLAK

13:45-14:30 Nicole HAITZINGER - Universität Salzburg, FB Kunst-, Musik-
und Tanzwissenschaft

Imagining the Suppliants: stage directions and choral formations

14:30-15:15 Elisa GANSER - Universität Zürich, Asien-Orient-Institut

Incomplete mimesis, or when Indian dance started to narrate

15:15-16 Prarthana PURKAYASTHA - Royal Holloway University of London,
Centre for Asian Theatre and Dance

Nation, Woman and Narrative in the Dance-Dramas of Rabindranath Tagore

16-16:30 Coffee break

16:30-17:15 Shelby L. GILLIAM - Gardzienice Centre for Theatre
Practices, introduced by Yana ZARIFI-SISTOVARI

Performance: Essay in Maenadic Dance — embodying iconography

17.15 Final remarks

[7] CABURRUM E IL SUO TERRITORIO (CAVOUR)

Da: Andrea BALBO (andrea.balbo@unito.it)

Da Vibio Pansa a Proietto

Caburrum, il suo territorio, le valli tra il I a.C. e il V d.C.

Sabato 23 giugno 2018

ore 15.00

Abbazia di Santa Maria

Via Saluzzo 72

CAVOUR – TO

P R O G R A M M A

Giornata di Studi in occasione del X anniversario
dell'apertura del Museo Archeologico di Caburrum

Ore 15.00 Saluti e benvenuto

Ore 15.15 S. Giorcelli (Università di Torino - Dip. di Studi Storici)

Storia romana di Cavour: il forum, la società, i documenti

Ore 15.45 A. Balbo (Università di Torino - Dip. di Studi Umanistici, SSP)

Le fonti letterarie antiche su Cavour e la storiografia locale

Ore 16.15 F. Barello (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino)

Archeologia a Cavour

Ore 16.45 Discussione, presentazione poster e pausa caffè

Ore 17.30 F. Sacchi (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Dip. di Storia, archeologia e storia dell'arte)

Forum Vibii Caburrum: tracce del volto monumentale di un'antica città.

I materiali lapidei reimpiegati nell'Abbazia di Santa Maria

Ore 18.00 A. Lorenzatto (Conservatore del Museo Archeologico di Caburrum)

Testimonianze d'età romana dal territorio di Forum Vibii

Ore 18.30 Discussione finale e conclusioni

Ore 18.45 Visita guidata al museo e alla cripta dell'Abbazia

Ore 19.30 Aperitivo

Per informazioni e prenotazioni:

lab@abbaziasantamaria.it - museocaburrum@abbaziasantamaria.it

[8] CONGRESSO INTERNAZIONALE DEI DOTTORANDI (MAINZ)

Da: Liana LOMIENTO (liana.lomiento@uniurb.it)

Edieren, kommentieren, interpretieren: Die vielfältigen Zugänge zu literarischen Texten Editare, Commentare, Interpretare: approcci multiformi al testo letterario

taking place in Mainz next 5th to 7th July 2018. Please find the program below:

Fünftes internationales Doktorandenkolloquium der Klassischen Philologie

Mainz, 05.-07. Juli 2018, Philosophicum

Universitat Autònoma de Barcelona Katholische Universität

Eichstätt-Ingolstadt Ionian University Corfu Johannes Gutenberg-Universität

Mainz Università di Urbino Carlo Bo

Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Wissenschaftliches Komitee: Liana Lomiento (Urbino) Bardo Gauly (Eichstätt)

Vaios Vaiopoulos (Corfu) Christine Walde (Mainz) Fabio Stok (Rom)

05.07.2018

16:00

Welcome

Greek Literature

16:20

Baruch Martínez Zepeda (Roma)

Il massacro di Lemno: costruzione di un mito

16:40

Marie-Charlotte von Lehsten (Mainz)

Tragedy of Darkness: The Role of Night in Euripides' Rhesus

17:40

Aleksandar Milenkovic (Mainz)
Alcmaeon's theory of visual perception: a case study

18:00

Martina Peloso (Roma)
Medicina e magia nelle Argonautiche di Apollonio

18:20

Francesco Arcolaci (Urbino)
Hellenistic sources of Oppian's Halieutica: a history of a literary genre

06.07.2018

Textual tradition and edition

09:00

Tullia Spinedi (Urbino)
Title of poems recorded in ancient bookrolls

09:20

Valentina Dardano (Urbino)
From the papyrus to the edition: the tradition of Menander's Kitharistes

09:40

Michele De Lazzer (Urbino)
Editing a Latin glossary: Some philological questions

10:20-10:50

10:50

Lorenzo Bucceroni (Urbino)
Traveling Poets in the Mediterranean Sea: the Routes of Anacreon.

11:10

Loredana Di Virgilio (Urbino)
Comparing ancient and modern colometries: the case of Ar. Ra. 1264-1277

06.07.2018

Roman Literature: Ovid and Seneca

14:00

Jonas Ludäscher (Ingolstadt-Eichstätt)
Practise what you preach?! The self-portrayal of Seneca in the Epistulae Morales

14:20

Efterpi Tsiampazi (Corfu)
Ovid's Heroides: epic elements in elegy

14:40

Eva Werner (Mainz)

Narration and power - Sulpicia's roles in Tib. III 8-12

15:20

Katerina Kehagiadaki (Corfu)

Ovid's Ibis and its literary tradition

15:40

Adrian Weiß (Mainz)

Identities of an Exul - playing with the self in Ovid's Epistulae Ex Ponto

Lectiones Latinae

17:00

Stefano Rozzi (Ingolstadt-Eichstätt)

Quaestiones philologicae de Frontini exemplis

17:20

Marie-Luise Reinhardt (Mainz)

De Latine loquendi methodo saeculo XVIII exeunte

07.07.2018

Inscriptions

09:00

Alessia Gonfloni (Roma)

Thauma Mega, a dedicatory inscription from Gyrtioni (Thessaly)

09:20

Marina Fernandez Monterrubio (Barcelona)

e-re-u-ti-ja and pi-pi-tu-na. An analysis of two Minoan goddesses from the Mycenaean inscriptions to first millennium B.C. sources

09:40

Nello Sidoti (Urbino)

Sophocles in the Demes

Roman Literature

10:50

Karina Rollnik (Mainz)

The depiction of Abraham in Prudentius' Psychomachia.

11:10

Ioannis Davvetas (Corfu)

The archetypical character of the "Hero" in the classic period of literature and its embodiment in the modern action cinema

11:30 Matthias Heinemann (Mainz)

Caesar and the Mutinies: BG I,39-42 and Luc. V, 237-373

[9] CFP: LINGUAGGI, ESPERIENZE E TRACCE SONORE SULLA SCENA

Da: Maria ARPAIA (mariarpaia@libero.it)

Linguaggi, esperienze e tracce sonore sulla scena
Università dell'Aquila, 15-16 Novembre 2018
Quarta edizione della Graduate Conference L'oralità sulla scena
(Napoli 2013, Messina 2014, Pavia 2016)

Call for Papers

(deadline: 15 luglio 2018)

In quanto evento performativo, il teatro nasce come esperienza multimediale, in cui le diverse componenti verbali, visive, uditive e coreutiche acquiscono la percezione polisensoriale dello spettatore e lo rendono fruitore di una molteplicità di linguaggi che si intrecciano tra loro, contaminando e ampliando campi semantici di diversa natura. In particolare, l'elemento sonoro risulta imprescindibile dall'azione scenica in quanto tale: sia esso presente o del tutto assente, articolato in partiture musicali o declinato in rumori o performance vocali, è in grado di suscitare emozioni e reazioni emotive per via alogica e intuitiva. Rispetto al rapporto dialettico tra sezioni corali e scene recitate del teatro greco antico, in cui il drammaturgo era al tempo stesso compositore, maestro del coro e molto spesso attore, nello sviluppo del teatro musicale delle epoche successive, come il Singspiel tedesco, il melodramma o l'opera lirica, viene meno la co-autorialità tra l'aspetto testuale e quello sonoro-musicale. Solo a partire dalla nascita dei Performative Studies è stata riportata al centro della critica teatrale la totalità materiale dell'evento scenico, vissuto come esperienza corporea, spaziale e sonora tra artista e fruitore. Nel teatro contemporaneo la componente musicale acquista sempre più rilievo, servendosi anche delle declinazioni più articolate dell'elemento sonoro: rumori, lamenti, suoni quotidiani registrati dal vivo che, anche grazie all'introduzione delle nuove tecnologie elettroniche e digitali, acquistano sempre più il ruolo di componente materiale e spaziale sulla scena. Lo stesso silenzio è utilizzato come elemento sonoro, così come le pause in una partitura. Sulla scia di queste suggestioni, ci si propone di analizzare le relazioni che intercorrono tra la sfera sonora della performance teatrale, intesa come somma organizzata dei messaggi sonori che pervengono all'orecchio dello spettatore, e tutte le altre componenti dell'evento scenico: testo drammaturgico, elementi visuali, spazi e tempi della resa scenica, corporeità dell'attore. L'indagine sarà condotta in una prospettiva comparata tra rappresentazioni teatrali tra loro distanti nel tempo e nello spazio: dal teatro classico al melodramma o all'opera lirica, dal teatro moderno a quello contemporaneo, dal teatro occidentale a quello orientale, al fine di rintracciare gli esiti diversi di dinamiche relazionali tra elemento sonoro e quello performativo, che mutano nel tempo e si adattano a culture e ad esigenze comunicative differenti.

SPUNTI DI RIFLESSIONE

- Teatro antico e linguaggi musicali

1. Interazione scenica dell'aspetto metrico, musicale e sonoro della performance. Nella dialettica tra prosa ritmica e componente musicale, tra il messaggio veicolato dalla parola degli attori e quello affidato alla esecuzione coreutica, è possibile percepire un cambiamento di ritmo scenico, che condiziona anche la fruizione emotiva del dramma da parte del pubblico.
2. Il ruolo e la resa scenica dei diversi strumenti musicali impiegati nelle esecuzioni corali; l'utilizzo della vocalità degli attori nelle esecuzioni delle parti liriche corali e solistiche.
3. Le componenti sonore della messa in scena antica (lamenti, rumori, grida, esclamazioni inarticolate), deducibili da una lettura performativa del testo drammatico.
4. La pratica del riuso della musica popolare antica nelle esecuzioni coreutiche della scena.

- Musica a teatro: opera e drammi musicali

1. Le differenze performative tra una teatralità mista di recitazione e canto e il dramma integralmente musicato.
2. Le conseguenze di una progettazione disgiunta della componente testuale e della partitura musicale sull'aspetto semantico, ritmico e performativo della rappresentazione.
3. L'alternanza fra aria e recitativo nel contesto narrativo e performativo dell'opera; ruolo dell'orchestra nella narrazione drammatica.
4. La modalità esecutive: relazione tra gli aspetti attoriali e musicali nel "recitar cantando" per la definizione delle connotazioni emotive e caratteriali del personaggio.

- Tracce, esperienze e linguaggi sonori nel teatro moderno e contemporaneo

1. La funzione dell'elemento musicale nel contesto scenico: intermezzo, accompagnamento dell'azione, straniamento, narrazione.
2. Il ruolo strutturale degli elementi acustici (vocali, fonici, rumori di scena) nel contesto narrativo, performativo e relazionale dei personaggi e il loro valore semantico e/o simbolico.
3. Riproducibilità dell'elemento sonoro sulla scena, eseguito dal vivo o riprodotto mediante l'impiego di tecnologie digitali, in considerazione del differente condizionamento ricettivo da parte del pubblico.
4. Interconnessioni tra la sfera uditiva, visiva e corporea dell'atto performativo, ivi comprese le esperienze di contaminazione fra spazio, musica, voce e gesto del Nuovo Teatro musicale.
5. Sperimentalismo musicale: pastiche, riuso e adattamento dei diversi generi musicali al linguaggio del teatro.

- Musica rituale a teatro tra Oriente e Occidente

1. La relazione tra la componente musicale e la ritualità religiosa dell'atto scenico.
2. La funzione narrativa e/o evocativa dell'elemento musicale nella performatività codificata e simbolica del teatro orientale.
3. Interazione tra la componente musicale e i codici del movimento del corpo in scena.

Dottorandi, dottori di ricerca e studiosi non strutturati interessati a partecipare sono invitati a inviare, entro il 15 luglio 2018, un abstract di 300 parole e una breve nota bio-bibliografica all'indirizzo mail: glinguaggimusicali.univaq@gmail.com

È previsto che gli interventi abbiano una durata di 20 minuti ciascuno. Il comitato scientifico si riserva la selezione delle proposte in base alla qualità e alla pertinenza rispetto alle tematiche del convegno.

Lingue di lavoro: italiano e inglese

Non sono previsti rimborsi per i relatori.

Progetto scientifico:

Maria Arpaia (Università di Napoli "L'Orientale")

Angela Albanese (Università di Verona, Università di Modena e Reggio Emilia)

[10] CFP: I FIGLI DI EOLO

Da: Elena SUBRANI (elenasubrani@tiscali.it)

GIORNATA DI STUDI

I figli di Eolo.

Il motivo mitico e letterario dell'incesto nel passaggio tra culture e epoche diverse

Dipartimento di Scienze Umane

Università degli Studi dell'Aquila, 20-21 Febbraio 2019

Call for Papers

(deadline: 31 Luglio 2018)

Da lui dodici figli in casa son nati, sei femmine e sei maschi nel fiore di giovinezza. Lì ha dato per mogli ai figli le figlie. Senza tregua essi banchettano col padre diletto e la madre amorevole, davanti ad essi sono disposte vivande infinite; intorno alla casa fragrante di fumo risuona la corte di giorno, ma di notte dormono accanto alle spose venerande fra i drappi e sui letti traforati. (Od. X, 5-12) (trad. di F. Ferrari) L'incesto è ancora oggi un tema molto delicato, affrontato in modo profondamente diverso nelle varie culture. Se da un lato assistiamo a un approccio tollerante verso alcune forme di unione tra consanguinei (in particolare là dove non vi sia un primissimo grado di parentela), dall'altro in molte culture l'argomento è considerato tabù. L'impulso a occuparsi di legami amorosi incestuosi viene dal bisogno di porre al centro dell'attenzione, attraverso gli strumenti della letteratura e delle altre arti, la famiglia e la società in quanto cardini ineludibili della vita dell'uomo; l'incesto si configura proprio come l'infrazione dei meccanismi familiari. Sono vari i tipi di relazioni amorose tra consanguinei nel mito, nella letteratura e nell'arte antica e moderna e sono molteplici le reazioni che un tema tanto controverso ha suscitato e continua a suscitare. *Cur umquam plus me, frater, quam frater amasti, / et tibi, non debet quod soror esse fui? / Ipsa quoque incalui, qualemque audire solebam, / nescio quem sentio corde tepente deum.* (Ov. Her. XI, 25-28). Nella giornata di studi si intende mettere in evidenza quanto il rovesciamento delle norme che regolano i rapporti familiari sia inteso come semplice tabù o quanto, invece, sia inquadrato nella più complessa cornice di dinamiche politiche, propagandistiche o letterarie nel mondo antico, medievale e moderno. Scopo della giornata di studi vuole essere quello di indagare come tale tema sia stato trattato nella letteratura antica e moderna, con un'attenzione specifica ai modi e alle forme in cui si è, di epoca in epoca, sviluppato e alle differenti funzioni

che ha svolto nei vari contesti socio-culturali in cui è apparso. In particolare si prenderanno in considerazione le diverse declinazioni etico-sociali con cui tale tema viene adottato in culture, luoghi e periodi diversi, come cioè esso sia stato 'transcodificato' nello spazio e nel tempo. L'indagine sarà condotta in ottica comparatistica al fine di rintracciare gli esiti diversi del motivo mitico e letterario dell'incesto che mutano nel tempo e si adattano a culture e ad esigenze comunicative differenti. Saranno presi in considerazione anche contributi interdisciplinari e che guardino non solo alla letteratura, ma anche alle arti figurative.

SPUNTI DI RIFLESSIONE

I contributi potranno riguardare una o più delle seguenti linee-guida: 1) Il tema dell'incesto nella trattazione mitologica e la sua ricezione: si prenderanno in considerazione i diversi approcci al tema in epoche e culture differenti a partire dal mito.

2) Uso del mito come giustificazione e legittimazione di unioni endogamiche nel quadro di specifiche dinamiche politiche e sociali: il mito, in alcuni casi, si presenta come la possibilità di velare lo statuto indicibile dell'incesto attraverso l'accostamento e, a volte, l'identificazione con divinità e figure mitologiche.

3) Adattamenti storico-culturali della trattazione letteraria dell'incesto come tema eticamente 'scomodo': le unioni tra consanguinei nelle varie forme letterarie dal mondo antico alla contemporaneità e loro funzione.

4) La ricezione del tema antico dell'incesto nelle arti figurative, cinematografiche teatrali e musicali, con particolare riferimento ad eventuali censure legate al condizionamento storicoculturale.

Dottorandi, dottori di ricerca e giovani studiosi interessati a partecipare sono invitati a inviare, entro il 31 luglio 2018, un abstract di 300 parole e una breve nota bio-bibliografica ai seguenti indirizzi email:
silvia.quadrelli90@gmail.com
elenasubrani@tiscali.it

È previsto che gli interventi abbiano una durata di 30 minuti ciascuno. Il comitato scientifico si riserva la selezione delle proposte in base alla qualità e alla pertinenza rispetto alle tematiche del convegno.

Gli atti saranno pubblicati in un volume miscelaneo curato dagli organizzatori della giornata di studi.

Saranno invitati 2 studiosi affermati come keynote speakers e 3 per la partecipazione ad una tavola rotonda da svolgersi a conclusione dei lavori sugli argomenti trattati nel corso della giornata di Studi.

Lingue di lavoro: italiano, inglese e francese.
Sono previsti rimborsi per i relatori.

Progetto scientifico:

Livio Sbardella (Università degli Studi dell'Aquila)

Massimo Fusillo (Università degli Studi dell'Aquila)

Silvia Quadrelli (Università degli Studi dell'Aquila)

Elena Subrani (Università degli Studi dell'Aquila)

[11] CFP: ILIAS LATINA

Da: Maria Jennifer FALCONE (maria.jennifer.falcone@fau.de)

Call for Papers

Ilias Latina – Workshop internazionale

Erlangen, 24-25 gennaio 2019

(Scadenza invio proposte: 31.7.2018)

L'Ilias Latina ha costituito uno dei testi di riferimento per la conoscenza del materiale mitico omerico fino alla riscoperta del greco in Occidente. Dopo l'edizione critica con ampio commento di Scaffai (1997) e la traduzione francese con brevi note curata da Fry (2014), la conferenza (alla quale parteciperanno studiosi affermati provenienti da diverse università europee) si propone di mettere al centro della discussione critica questo particolare prodotto culturale.

Dottorandi, dottori di ricerca e giovani studiosi sono invitati a presentare interventi di 20 minuti. Nella selezione saranno privilegiate proposte che includano i seguenti temi:

- a) i meccanismi metafrastici e il rapporto con il modello greco
- b) il testo e la tradizione manoscritta
- c) l'Ilias Latina nel contesto letterario dell'età neroniana
- d) la ricezione del testo a partire dall'età tardoantica

Chi abbia interesse a partecipare potrà inviare per e-mail agli organizzatori un riassunto della proposta (circa 350 parole) e un sintetico curriculum studiorum. Il termine per l'invio del materiale è fissato per il 31 luglio 2018.

Saranno accettati interventi in lingua italiana, tedesca, inglese e francese.

È previsto un contributo forfettario per le spese di viaggio e pernottamento.

Relatori confermati:

Anton BIERL (Basel), Caterina CARPINATO (Venezia), Maria J. FALCONE (Erlangen), Thomas GÄRTNER (Köln-Bonn), Gerlinde HUBER-REBENICH (Bern), Christiane REITZ (Rostock), Christoph SCHUBERT (Erlangen).

Lezione serale aperta al pubblico:

Maurizio BETTINI (Siena), sul tema della traduzione come fenomeno culturale.

Contatti:

Maria Jennifer FALCONE: maria.jennifer.falcone@fau.de

Christoph SCHUBERT: christoph.schubert@fau.de

[12] SCUOLA ESTIVA DI METRICA E RITMICA GRECA (URBINO)

Da: Giampaolo Galvani (giampaolo.galvani@uniurb.it)

Scuola Estiva di METRICA E RITMICA GRECA
Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e
Internazionali (DiSCUI)
Centro di Ricerca di Ecdotica e Analisi dei Testi Letterari (CREAT)
Ente Regionale per il Diritto allo Studio (ERDIS)
Anno Accademico 2018/2019, Urbino 3-7 settembre 2018

Obiettivi formativi:

Il programma di studi della Scuola estiva di Metrica e Ritmica Greca ha per obiettivo l'introduzione scientifica alla disciplina metrica e ritmica, all'antica cultura musicale, alle principali problematiche che legano la metrica all'ecdotica e all'ermeneutica, con specifico riferimento ai principi generali e storia della disciplina, a nozioni di prosodia, ai metri della recitazione, ai metri lirici, alle strutture della versificazione, alla trasmissione e tradizione critica del testo versificato, a nozioni di ritmica e musica antica; sarà prestata attenzione anche ai riferimenti di iconografia musicale attinti alla storia dell'arte antica.

Struttura del corso

Il corso si svolge ogni anno nella prima settimana del mese di settembre, dal lunedì al venerdì. Quest'anno essa avrà luogo dal 3 al 7 settembre 2018. La sua articolazione prevede lezioni frontali, laboratori di approfondimento, due Conferenze Serali, una verifica finale e una Tavola Rotonda. I laboratori costituiscono momenti di applicazione e di approfondimento dei temi trattati durante le lezioni, mentre le Conferenze Serali e la Tavola Rotonda conclusiva costituiscono un momento di confronto diretto tra specialisti del settore sui temi trattati, Esse hanno, inoltre, lo scopo di fornire le necessarie integrazioni, sul versante archeologico e storico-artistico (iconografia musicale) e musicologico. Le lingue che sarà possibile utilizzare nello svolgersi delle lezioni saranno l'italiano e l'inglese. Il rilascio dell'attestato di partecipazione è subordinato alla frequenza dell'attività didattica e al superamento della prova finale. La struttura del corso prevede complessivamente n. 100 ore di attività formative, corrispondenti a n. 4 CFU per il settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/02; l'articolazione interna delle lezioni sarà la seguente:

Scuola (Palazzo Albani, Aula C 1), 3-6 settembre 2018

Costruzione strofica e drammaturgica nella tragedia greca

Juan Silva Barris (IES Antoni Pous i Argila), Luigi Bravi (Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara), Maria Grazia Fileni (Università di Urbino Carlo Bo), Giampaolo Galvani (Università di Urbino Carlo Bo), Liana Lomiento (Università di Urbino Carlo Bo), Giovanna Pace (Università di Salerno), Susanna Sarti (Soprintendenza archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato)

Lunedì 3 settembre, h. 15-19

Introduzione allo studio dei metri e dei ritmi. Gli amebai
lirico-epirrematici

Martedì 4 settembre, h. 9-13

Gli astropha e i canti sciolti da responsione strofica; le sezioni in anapesti

Martedì 4 settembre, h. 15-17.45

Laboratorio su: Gli amebai lirico-epirrematici

Martedì 4 settembre, h. 18-19.30

Conferenza serale, Aula Clemente XI, Palazzo Albani

Susanna Sarti

Schemi ed elementi compositivi nell'iconografia greca

Mercoledì 5 settembre, h. 9-13

Le monodie e i canti antistrofici

Mercoledì 5 settembre, h. 15-17.45

Laboratorio su: Gli astropha e i canti sciolti da responsione strofica; le sezioni in anapesti

Mercoledì 5 settembre, h. 18-19.30

Conferenza serale, Aula Clemente XI, Palazzo Alani

Silva Barris

Strophe, Responsion and Sense in Agamemnon

Giovedì 6 settembre, h. 9-13

Laboratorio su: Le monodie e i canti antistrofici

Giovedì 6 settembre, h. 15-17.45

Prova scritta finale

Tavola Rotonda, venerdì 7 settembre, h. 9.15-14, Aula Clemente XI, Palazzo Albani

“Costruire poesia” nella Grecia antica: principi compositivi della poesia per musica

J.A. Fernández Delgado, Universidad de Salamanca,

Inversione euripidea (El. 860-889) di iporchema saffico

Cerbo, Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

Il complesso monodia-parodo nelle Troiane di Euripide (struttura, drammaturgia, metro)

Pordomingo, Universidad de Salamanca

La configuración estrófica de los cantos trágicos en los papiro

Novelli, Università di Cagliari

Il I stasimo dei Sette contro Tebe

Discutono con i relatori: Antonietta Gostoli, Università degli Studi di

Perugia, Tristano Gargiulo, Università degli Studi di Cagliari

è possibile iscriversi seguendo la procedura on line a partire dal 14 giugno 2018 fino al 6 agosto 2018. Tutte le informazioni utili sono disponibili al seguente indirizzo internet

www.uniurb.it/corsi/1755314

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a:

Dr. Iuna Rossi

via Saffi 15 I-61029 Urbino (PU)

Tel. 0722304802 - Fax 0722322553

Anche quest'anno sarà consegnato un premio, intitolato a Bruno Gentili (1000) euro, per la miglior tesi di Laurea Magistrale o di Dottorato che

s'incentri sullo studio della metrica e/o della musica greca antica. Le

informazioni riguardanti il Premio e il relativo bando saranno disponibili

al seguente indirizzo: www.uniurb.it/concorsi/4342

[13] CFP SEMINARIO FILOLOGICO TORINO

Da: Stefano BRIGUGLIO (stefano.briguglio@yahoo.it)

CALL FOR PAPERS

Nel 2014 alcuni dottorandi e assegnisti del dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino si sono riuniti per dare vita al Seminario Filologico, che ha iniziato i lavori nel gennaio 2015 e che, dal settembre 2017, ha visto le proprie iniziative inserite tra le attività formative della Scuola di Dottorato in Lettere.

L'obiettivo del Seminario è fornire un'occasione per presentare ricerche in corso, sulle quali possano persistere dubbi e incertezze, per le quali la discussione e il confronto con altri studiosi possano apportare nuove prospettive e soluzioni. Con cadenza mensile il Seminario si propone di affrontare, attraverso lo studio di testi diversi per epoca e lingua, questioni filologiche nel senso più ampio del termine. Le opere cui rivolgiamo la nostra attenzione provengono da tradizioni testuali antiche, medioevali e moderne di area europea.

Gli incontri potranno trattare di:

singole questioni testuali;

problemi esegetici;

storia della tradizione;

riflessioni teoriche sulle pratiche ecdotiche a partire da un problema specifico.

Tenendo come punto fermo l'importanza dello scambio di idee, invitiamo chi fosse interessato a partecipare ai lavori dell'anno accademico 2018-2019 per discutere di un proprio lavoro in corso e dei problemi sollevati dalle proprie ricerche.

Si richiede, entro il 15 agosto 2018, l'invio di un abstract dell'intervento proposto (max. 300 parole), che evidenzii alcune delle principali questioni che verranno sollevate durante l'incontro, e di un sintetico cv.

L'intervento dovrà essere naturalmente inedito; la richiesta dovrà essere inviata all'indirizzo seminario.filologico.torino@gmail.com, specificando in oggetto "Call 2018/2019" e segnalando eventuali mesi dell'anno in cui sia impossibile presentare il proprio intervento.

Ai candidati selezionati sarà data comunicazione entro il mese di settembre, quando verrà pubblicato il calendario del nuovo ciclo annuale di incontri; è previsto il rimborso delle spese di viaggio sostenute dai relatori.

Per informazioni contattare seminario.filologico.torino@gmail.com

Stefano Briguglio (Università di Torino)

Attilio Cicchella (Università di Torino)

Michela Del Savio (Università di Torino)

Alberto Ghia (Università di Torino)

Piero Andrea Martina (Università di Torino, Université Paris-Sorbonne)

Stefania Vignali (Università di Torino)

[14] SUMMER SCHOOL "PAESAGGIO E DEMOCRAZIA"

Da: Alessia MORIGI (alessia.morigi@unipr.it)

Paesaggio e democrazia

Partecipazione e governo del territorio nell'età della rete

Decima Edizione della SUMMER SCHOOL EMILIO SERENI – Storia del paesaggio agrario italiano

28 agosto – 2 settembre 2018

Gattatico (Re) – Caldarola (Mc)

organizzata nell'ambito della Convenzione Quadro sottoscritta dal Rettore dell'Università di Parma Paolo Andrei e dalla Presidente dell'Istituto Cervi-Biblioteca Archivio Emilio Sereni Albertina Soliani, con il patrocinio del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e all'interno delle iniziative per l'Anno Europeo del Patrimonio Culturale 2018.

La Summer School intitolata a Emilio Sereni e organizzata dall'Istituto Alcide Cervi-Biblioteca Archivio Emilio Sereni costituisce un punto d'incontro fra ricerca, scuola e governo del territorio. Essa si rivolge a studiosi, docenti, studenti, amministratori pubblici, agenti territoriali, professionisti e operatori pubblici e privati che qui si incontrano e si interrogano sull'efficacia sociale e politica della ricerca sul paesaggio, sulla sua tutela e valorizzazione, sugli strumenti utili al suo insegnamento, sulla pianificazione paesaggistica e territoriale. Si tratta di una delle più significative esperienze formative sul paesaggio, che richiama studiosi afferenti a diverse discipline e operatori impegnati nei diversi campi della scuola e della formazione, dell'amministrazione pubblica, dei musei, delle professioni e dell'associazionismo.

L'edizione di quest'anno, dedicata a "Paesaggio e democrazia", si pone l'obiettivo di esaminare le dinamiche del paesaggio, in particolare dei territori rurali, in relazione al governo delle sue trasformazioni e al valore culturale e civile dell'impegno paesaggistico, inteso anche come ambito dal quale osservare la qualità della politica, della democrazia e della trasparenza delle scelte che riguardano cittadini e territorio.

La Summer School sarà inaugurata il 28 agosto a Gattatico (RE) da una lectio magistralis di Marc Augé, già direttore dell'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi e si articolerà in sessioni di lezioni frontali, workshop, uscite didattiche, mostre, filmati, presentazioni di libri. Il 1 settembre la lectio magistralis di Claudio Pettinari, Rettore dell'Università di Camerino, aprirà a Caldarola (MC) i lavori del Convegno "Ricostruzione, paesaggio e democrazia", nel quale studiosi e amministratori si confronteranno sulla rigenerazione paesaggistica e democratica nei territori del terremoto.

Programma completo della Summer School e scheda d'iscrizione sono disponibili al link

<http://www.istitutocervi.it/2018/01/10/summer-school-emilio-sereni-x-edizione-28-agosto-2-settembre-2018/>

Agli architetti la partecipazione attribuirà Crediti Formativi Professionali (CFP). L'Istituto Alcide Cervi è accreditato come Ente di Formazione dal MIUR e la Scuola è riconosciuta valida per l'aggiornamento degli insegnanti di ogni ordine e grado: il contributo di iscrizione può quindi rientrare nella card BONUS SCUOLA. Vengono assegnate borse di studio a studenti iscritti a corsi di laurea, laurea magistrale, scuole di specializzazione, dottorati, master.

Responsabile scientifico della Convenzione Università di Parma-Istituto Cervi:

Prof. ssa Alessia Morigi

Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali
DUSIC

Unità di Antichistica

alessia.morigi@unipr.it

[15] CFP: IL LICEO CLASSICO SECONDO I DOCENTI ITALIANI

Da: Marco RICUCCI (marco.ricucci@istruzione.it)

CALL FOR PAPERS RIVOLTO A DOCENTI CHE INSEGNANO NEI LICEI CLASSICI
PUBBLICI
(PARITARI E STATALI) IN ITALIA

Per il volume miscelaneo "Il liceo classico secondo i docenti italiani: riflessioni, pratiche, prospettive" (titolo provvisorio) a cura di Marco Ricucci e Giampiero Ruggiero, Editrice Salentina, Lecce. Collana Dafne.

Premessa. Innumerevoli interventi, anche recenti, lanciano l'allarme sulla precaria condizione dell'insegnamento delle lingue classiche nelle scuole, delineando non solo il quadro della competizione della cultura classica con la cultura scientifica, ma fornendo anche una sintesi delle ragioni di quella che viene indicata (ormai da lunga data) come una "crisi" dell'insegnamento del latino e del greco. Nell'ambito della riflessione sulla didattica delle lingue classiche, il dibattito tra i docenti non solo italiani, ma anche stranieri, di latino e greco antico ha riguardato prevalentemente gli aspetti del modello teorico della grammatica di riferimento e la metodologia, mentre sono stati pubblicati, in tempi recenti, numerosi saggi che hanno esplorato i motivi di ordine culturale, spirituale, letterario, storico, estetico per cui sarebbe ancora "bello" e "utile" studiare la lingua e la cultura greca e latina nelle nostre scuole, lanciando l'allarme della possibile morte del liceo classico in Italia dovuto al calo di iscrizioni e agli attacchi di certa opinione pubblica, politica e intellettuale. Questi libri hanno riscosso un ampio successo se si tiene conto della tematica affrontata. Questi libri e saggi sono stati scritti, nella quasi totalità, da esponenti illustri e autorevoli del mondo accademico italiano. In questo passaggio delicato del terzo millennio, occorre certamente ripensare, come fanno i docenti, la didattica delle lingue classiche nei curricula delle scuole superiori, ma anche rivedere il ruolo e la funzione culturale, educativa, formativa dell'istruzione

classica. Perciò i docenti che insegnano sono chiamati a partecipare a questo dibattito sul ruolo e il futuro del liceo classico.

Potenziali Autori. Chi desidera collaborare al volume può inviare un abstract di max 700 parole, fornito di titolo e di cinque parole chiavi, un curriculum vitae, all'attenzione dei due curatori, i quali procederanno, in autonomia e a loro insindacabile giudizio, alla selezione dei contributi. Alcuni contributi potranno essere su invito personale.

Gli abstract e il cv devono essere mandati al seguente indirizzo mail entro e non oltre il 30 novembre 2018: marco.ricucci@istruzione.it
professormarcoricucci@gmail.com

Chi è interessato a sottoporre un suo articolo non deve necessariamente insegnare greco antico e latino, ma anche altre materie, sempre nel liceo classico, purché il contributo abbracci il dibattito sull'istruzione classica: per esempio, vi è il dibattito sulla cultura classica(umanistica) e scientifica, oppure lingue "vive"/moderne contro lingue "morte"/antiche. E' possibile scrivere al prof. Marco Ricucci per informazioni e chiarimenti in via informale. Mediante i due indirizzi mail menzionati.

L'articolo si intende a titolo liberale da parte dell'Autore o Autrice selezionato/a e non viene richiesto alcun contributo finanziario per la pubblicazione cartacea, previa sottoscrizione di una liberatoria. Il volume sarà dotato di codice ISBN.

[16] L'AFRICA ROMANA XXI: PROGRAMMA DEFINITIVO (TUNISI)

Da: Attilio MASTINO (africaromana@uniss.it)

"L'AFRICA ROMANA", XXI
Convegno internazionale di studi
Tunisi, 7-9 dicembre 2018

"L'epigrafia latina del Nord Africa: novità, riletture, nuove sintesi"
(Programma definitivo)

Venerdì 7 dicembre, ore 9
PAOLA RUGGERI, Centro studi interdisciplinari sulle province romane
KAMEL BCHINI, Agence de Mise en Valeur du Patrimoine et de Promotion Culturelle
FAOUZI MAHFOUDH, Institut National du Patrimoine
LORENZO FANARA, Ambasciatore d'Italia a Tunisi
ATTILIO MASTINO, Scuola Archeologica Italiana di Cartagine
ANGELA MAMELI, Fondazione di Sardegna
ALECSO
SALUTO DELLE AUTORITÀ
Introduzione di SAMIR AOUNALLAH

LE CITTÀ

LOUIS MAURIN, Un nouveau sufes Maior de Thugga

SAMIR AOUNALLAH, ATTILIO MASTINO, ANTONIO CORDA, ANTONIO IBBA: Le nuove scoperte epigrafiche a Thignica, Ain Tounga

PAOLA RUGGERI (Sassari): Il tempio di Nettuno a Thignica e la colonizzazione di Thugga e Thubusicum Bure sotto Gallieno

CHRISTOPHER DAWSON (Greater Sudbury): Populus de suo posuit. The People's Response to Remittances at Gigthis

ALESSANDRO ABRIGNANI (Roma): Colonia Septimia Vaga. Fonti epigrafiche e topografia urbana

SALEM MOKNI (Sfax): Données sur une étape de la romanisation juridique de la colonie romaine de Thaenae (actuelle Thyna, Tunisie)

ROGER HANOUNE, CHRISTINE HOET-VANCAUWENBERGHE (Lille): Une nouvelle inscription de Puppūt: la rénovation d'un édifice public et la province

Flavia Valeria Byzacena

MONDHER BRAHMI (Tunis): Documents épigraphiques inédits de la cité latine de Capsa/Gafsa

ABDELLATIF MRABET, MOHAMED RIADH HAMROUNI, TAREK MANI (Sousse): Encore des

marques amphoriques découvertes à Sullecthum (Salakta, Tunisie): vers une évaluation globale d'un catalogue en constante croissance

SALIM ANNANE (Alger): Inscription inédite de Timezouine (Saida)

CHEDDAD A. MOHCIN (Martil): Tanger à travers ses inscriptions latines

EPIGRAFIA UFFICIALE

ROSSANA DE SIMONE (Enna), FRANCESCO TOMASELLO (Catania): Su una bilingue latina e punica da Thuburbo Maius (ILT 732): l'apax 'cella proma' tra epigrafia, linguistica e dati archeologici

HERNÁN GONZÁLEZ BORDAS (Universidad de Alcalá), ALI CHÉRIF (INP, Tunis): Henchir Hnich (région du Krib, Tunisie), la découverte de la lex Hadriana de agris rudibus et trois autres inscriptions

MOURAD CHETOUI, C. HUGONIOT: Les proconsuls d'Afrique sous Marc Aurèle

HAMDEN BEN ROMDHANE (Tunis): Nouvelles précisions sur la famille du clarissime africain C. Memmius Fidus Iulius Albius

ANTONIO IBBA (Sassari): Equites africani: un aggiornamento (1972-2017)

LENNART GILHAUS (Bonn): Statue inscriptions as markers of the integration of the North African elites into the Roman world in the first and second century CE

CAROLINA CORTÉS-BÁRCENA (Santander): La perpetuación de la memoria del patronato cívico en Africa proconsularis

JALEL MABROUK (Tunis): Le terme cultor dans l'épigraphie latine d'Afrique

ARI SAASTAMOINEN (Helsinki): New Building Inscriptions from Roman North Africa

ANTHONY ÁLVAREZ MELERO (Sevilla): Préfets des ouvriers issus des provinces africaines

ENRIQUE GOZALBES CRAVIOTO (Universidad de Castilla-La Mancha): La epigrafía militar en Mauretania Tingitana. Estado actual y perspectivas de estudio

MOUNIR FANTAR (Tunis), RAIMONDO ZUCCA (Sassari): La viabilità del promunturium Mercurii: i miliari

MOHAMED EL-MOSTAFA FILAH (Alger), SOUAD SLIMANI (Constantine): Un nouveau dossier épigraphique dans le Hodna Occidental

Sabato 8 dicembre, ore 9

VITA RELIGIOSA

M'HAMED HASSINE FANTAR (Tunis): Du libyco-punique au latin dans un sanctuaire de Téboursouk

GIOVANNI DI STEFANO: Dei e dee da Cartagine a Roma sulla via del trionfo dopo il 146 a.C. Alcune riletture incrociate

VALENTINO GASPARINI (Madrid): Chiamami col tuo nome. Una nuova proposta di analisi dell'impiego dei gentilizi come epiteti divini nell'epigrafia dell'Africa romana

MOHAMMED FAWZI MAALLEM, FATMA ZOHRA BOUDRAA (Alger): A propos d'une inscription de Saturne à Guelaat Bouatfane à sud de Guelma

JUAN LEWIS (Edinburgh): Agnus vicarius, a substitute for child sacrifice?

MUSTAPHA KHANOUSSE, FAYCEL STITI (TUNIS), PAOLA RUGGERI (SASSARI): Le culte du dieu Mars et la délimitation du territoire de la colonie romaine de Simitthus, en Numidie proconsulaire, à la lumière de nouvelles découvertes

NORA BOUHADOUN (Alger): Une sacerdos de Cereres à Madaure

ABDELAZIZ BEL FAIDA (Kénitra): Les Cultes à Mystères en Afrique du Nord antique. Le cas de Mithra: témoignages épigraphiques et archéologiques

NÉJAT BRAHMI (Paris): Textes et images du Genius en Maurétanie Tingitan

LAYLA ES-SADRA (Rabat), La Domus Augusta de Volubilis

DAVID SERRANO ORDOZGOITI (Madrid): Autorappresentazione imperiale della domus Licinia Augusta nell'epigrafia latina del Nord d'Africa (253-268 d.C.): una nuova sintesi

FUNERARIE

STEFAN ARDELEANU (Heidelberg): L'épigraphie funéraire de l'Afrique du Nord tardo-antique: bilan, problèmes et perspectives de la recherche récente (1988-2018)

CLAUDE BRIAND-PONSART (Caen): Fondations funéraires, fondations évergétiques: bilan et propositions pour une typologie

JESPER CARLSEN (University of Southern Denmark): The necropoleis of the familia Caesaris in Carthage reconsidered

INTISSAR SFAXI (Aix-en-Provence): Helula Iulia Sutta, l'étrange nomenclature citoyenne de Bulla Regia

MUSTAPHA FILAH, DJAHIDA MEHENDEL (Alger): A propos de deux nouvelles inscriptions dans la région de Constantine

SAID KHACHA (Alger): Les affranchis des Gargiliae Praetorianae de Cuicul (Djemila, Algérie)

KHADIDJA MANSOURI (Oran): L'éloge dans l'épigraphie funéraire de Mauretanie Césarienne sous l'empire romain

CRISTIANESIMO

MOHAMED-ARBI NSIRI (Paris-Nanterre): Les constructions des évêques africains d'après les inscriptions tardo-antiques

CHRISTINE HAMDOUNE (Montpellier): Relecture d'inscriptions chrétiennes des Maurétanies

ALTRE EPIGRAFIE, RAPPORTI CON ALTRE PROVINCE

OUIZA AIT AMARA (Alger): L'épigraphie libyque et son apport à la connaissance de la Numidie

MOHAMED EL MHASSANI (Alicante): La situación lingüística y el proceso de la

romanización en Marruecos: una realidad histórica vista a través de las inscripciones latinas

HAMID ARRAICHI (Oujda): Histoire du Maroc antique et approches épigraphiques

CELIA SÁNCHEZ NATALÍAS (Zaragoza): ...cadat, frangat, vertat: □ relectura de la defixio hadrumetina DT 282

ANIS HAJLAOUI (Tunis): Témoignage épigraphique sur un atelier de mosaïque en Byzacène intérieure

NEDJMA SERRADJ-REMILI (Alger): Une nouvelle lecture de quelques inscriptions latines d'Algérie à la lumière d'œuvres musivales

NICOLETTA DE TROIA (Roma): I Mazices nell'epigrafia latina del Nord Africa

ESTEFANIA BENITO (Madrid): La visión romana de los pueblos líbicos a partir de las fuentes epigráficas latinas

MUSEI, STORIA DEGLI STUDI

MONIQUE DONDIN-PAYRE (Paris): La première collecte épigraphique organisée en Algérie: le recueil de Léon Renier, "Les inscriptions romaines de l'Algérie" (1855)

NACÉRA BENSEDDIK (Alger): Un lapidaire épigraphique à l'Ecole Supérieure des Beaux Arts d'Alger

PAOLA CAVALIERE – DANILA PIACENTINI: Digital Epigraphy: Iscrizioni fenicio-puniche minori, un esempio di Database online

LUISA MUSSO, LAURA BUCCINO, GINETTE DI VITA EVRARD, CATERINA MASCOLO: "Quaderni di Archeologia della Libya": il nuovo progetto editoriale

ANTONIO MARIA CORDA, SANDRA ASTRELLA (Cagliari), Cartagine studi e ricerche (CaSteR): la rivista della Scuola Archeologica Italiana di Cartagine

PRESENTAZIONE DI VOLUMI

Carthage, maîtresse de la Méditerranée, capitale de l'Afrique (Histoire & Monuments, 1), (IXe siècle avant J.-C. — XIIIe siècle). AMVPPC, SAIC Sassari, Tunisi 2018, S. AOUNALLAH, A. MASTINO (cur.)

BRUNO D'ANDREA, "Bambini nel limbo". Dati e proposte interpretative sui tofet fenici e punici (Collection de l'École française de Rome, 552), Roma 2018

CRISTINE HAMDOUNE, Ad fines Africae Romanae. Les mondes tribaux dans les provinces maurétaniennes, intervento di ATTILIO MASTINO

L'iscrizione nascosta, Atti convegno Borghesi (Bertinoro, 9-10 giugno 2017)

POSTERS

SILVIA ORLANDI, GIORGIO CRIMI (Roma): L'epigrafia delle terme pubbliche nell'Africa romana, tra linguaggio tecnico e pubblica utilità

JOSÉ ORTIZ CÓRDOBA (Granada): Africanos en las colonias romanas de Hispania

CLAUDIO FARRE (Sassari): Ex Africa ad Danubium: Africani in Moesia Inferior

TIZIANA CARBONI (Cagliari): Sulle tracce della tribù Palatina: il contributo dell'epigrafia latina delle province africane allo studio della mobilità sociale nei primi tre secoli dell'impero

Sabato 8 Dicembre, ore 19

Conclusioni di ATTILIO MASTINO

Domenica 9 Dicembre, ore 8

Escursione a Thignica e Thugga (SAMIR AOUNALLAH, NASRINE NASR)

ALTRE PARTECIPAZIONI PREVISTE

FATHI BÉJAOUÏ
 MOHEDDINE CHAOUALI
 MARIA BASTIANA COCCO
 SALVATORE FADDA
 SALVATORE GANGA
 ALBERTO GAVINI
 MANSOUR GHAKI
 LOTFI NADDARI
 SOW DAOUDA

B. NOTIZIE DI PUBBLICAZIONI

1. ADAMANTIUS 23, 2017

Da: Tommaso INTERI (tommasointeri@hotmail.it)

Lettera del direttore 5

F. García Bazán, José Pablo Martín (1938-2016) 5

E. Prinziavalli, Manlio Simonetti (2 maggio 1926 – 1 novembre 2017) 6

1. Contributi

1.1. Sezioni monografiche

1.1.1 Origene di Alessandria interprete della «Genesi» / Origen of Alexandria Commentator on the «Book of Genesis»

Emanuela Prinziavalli, Introduction 10

Manlio Simonetti, Quanto conosciamo dell'interpretazione origeniana della «Genesi»? 13

Gilles Dorival, Origène dans la chaîne sur la Genèse 21

Karin Metzler, Origenes kommentiert das Buch Genesis. Probleme der Zuschreibung und der Edition 32

Gaetano Lettieri, Dies una. L'interpretazione origeniana di Gen 1,1-5 45

Giulia Sfameni Gasparro, Tra esegesi biblica e platonismo: la riflessione di Origene su Gen 1, 26–27, 2, 7 e 3, 21. Una risposta alla sfida dell'antropologia gnostica? 85

Emanuela Prinziavalli, Adam and the Soul of Christ in Origen's Commentary on Genesis. A Possible Recon-struction 119

Anna Tzvetkova-Glaser, L'esegesi origeniana del sacrificio di Isacco in confronto con l'esegesi rabbinica 130

Francesca Cocchini, Genesi nel «Commento a Romani» di Origene 138

Lorenzo Perrone, L'uso della Genesi nelle ultime opere di Origene: un riscontro su «Contro Celso» e «Omellerie sui Salmi» 147

Samuel Fernández, La «Genesi» e la fine. Rapporto tra protologia ed escatologia nel «De principiis» 167

1.1.2 La costruzione culturale dell'alterità religiosa nel Mediterraneo tardo antico (sec. IV-IX)

Francesco Furlan, Luigi Lauri, Giulio Malavasi, Introduzione 181

Enrica Zamperini, La crisi del politeismo greco: religione e politica 185

Rossana De Simone, 'Punici christiani': una ricerca possibile? 198

- Donatella Tronca, L'uso della danza nella costruzione dell'alterità religiosa nella Tarda Antichità 205
- Lilian Diniz, Diffusione del cristianesimo e fenomeni di ibridazione culturale dalla tarda antichità al medioevo in Europa Occidentale 215
- Valentina Marchetto, In principio era l'eresia. Epifanio, gli Alogi e la costruzione dell'identità cristiana 224
- Marcello Lusvardi, Un esempio di rappresentazione mediata: l'immagine del donatismo nel «sermo» xlvi di Agostino 236
- Giulio Malavasi, «Erant autem ambo iusti ante Deum» (Lc 1,6). Girolamo e l'accusa di origenismo contro Pelagio 247
- Alessandro Orenco, L'alterità religiosa in Armenia alla metà del V secolo dopo Cristo: il caso di Eznik di Kołb 255
- Niccolò Zambarbieri, La Persia nelle Storie di Agazia: costruzione dell'alterità e polemica interna 263
- Paolo Delaini, Dialettica del confronto scienza/fede nel mondo iranico di età tardoantica 278
- Luigi Lauri, L'alterità nella sconfitta: Persiani, Ebrei e Cristiani nel racconto di Strategio 290
- Francesco Furlan, L'altro alla fine del mondo: rappresentazione e inclusione dell'alterità religiosa nei drammi escatologici musulmani e cristiani (VII-IX sec.) 300
- Federico Alpi, Imperi e fedi a confronto: la corrispondenza fra Leone III e 'Umar II (VIII secolo) 310
- Paolo La Spisa, Martirio e rappresaglia nell'Arabia meridionale dei secoli V e VI: uno sguardo sinottico tra fonti islamiche e cristiane 318
- Alessandro Bausi, Il Gadla Azqir 341

1.2. Articoli

- Andrea Anese, «Vangelo secondo Tommaso», «logion» 40: tracce di conflitti tra gruppi di seguaci di Gesù 381
- Cristina Buffa – Stefanie Plangger, Una citazione della LXX in un'epigrafe di Eubea del II secolo d.C. 392
- Patricia Ciner, Pensar y escribir desde un paradigma de la relacionalidad. El Comentario al Evangelio de Juan de Orígenes 405
- Fernando Soler, Gustar y participar del Logos en Orígenes: Acercamientos al 'gusto' como sentido espiritual 416

1.3. Note e Rassegne

- Przemysław Piwowarczyk – Ewa Wipszycka, A Monastic Origin of the Nag Hammadi Codices? 432
- Marianna Cerno, Un testo ritrovato: i «Gesta Clementis» attribuiti al vescovo Esichio di Salona (405-426) 459
- Maria Antonietta Barbàra, L'interpretazione del Cantico dei cantici attraverso l'Epitome di Procopio di Gaza (CChr.SG 67) 463
- Francesca Sola, Filologia come ideologia. Un quindicennio di studi su Erasmo editore di Gerolamo 500

2. Notiziario

- 2.1. Riunioni del Gruppo 518
- 2.2. Notizie su tesi e attività didattiche 523
- F. Minonne, Modalità di lettura ed esegesi dei testi nel secondo secolo tra

cristiani e pagani (M. Rizzi), 523. F. Berno, Il libro aperto. Indagine sulla ricezione valentiniana della tradizione enochica (G. Lettieri), 524. G. Chiapparini, Gli «Excerpta ex Theodoto» di Clemente Alessandrino. Introduzione, testo, traduzione e commento (M.V. Cerutti), 525. S. Gramegna, Πυρὸς τροπαί: i frammenti di Eraclito di Efeso in Clemente d'Alessandria (A. Cacciari), 528. A. Perrot, Le législateur incertain. Recherches sur la contribution ascétique de Basile de Césarée (O. Munnich), 529. M. Muccigrosso, La tradizione manoscritta dell'Orazione 19 di Gregorio di Nazianzo (A. Capone) 532. M. Rajola, Epifanio di Salamina: il «Panarion». Condanna delle eresie e confutazione della dottrina origeniana (T. Piscitelli), 533. F. Romano, Note critiche al IV libro dell'«Apocritico» di Macario di Magnesia (A. Capone), 535. D.E. Arfuch, «Hagiographica et dogmatica». Estudio sobre el cristianismo chipriota del siglo V al VII en la consolidación de la autocefalía, (Ph. Blaudeau), 536. M. Fallica, Clemente e Origene d'Alessandria all'alba della Riforma. Filologia ed ermeneutica della tradizione patristica greca nel XVI secolo (G. Lettieri) 540. A. Annese, Il metodismo in Italia dall'Unità al "caso Buonaiuti". Profilo storico-religioso (G. Lettieri) 541.

3. Repertorio bibliografico

3.1. Pubblicazioni recenti su Origene e la tradizione alessandrina (a cura di L. Perrone e V. Marchetto) 544

3.2. Segnalazioni di articoli e libri 622

G. Bady, F. Calabi, A. Camplani, M. Cassin, M. Fédou, J.-N. Guinot, D. King, R. Penna, D. Poirel, M. Robert, R. Savigni, S. Witetschek, M. Zambon

4. Comunicazioni

4.1. Congressi, seminari e conferenze 650

5. Indici

5.1. Indice delle opere di Origene (T. Interi) 659

5.2. Indice degli autori moderni (M. Addressi) 666

6. Indirizzario

6.1. Elenco dei membri del Gruppo 681

6.2. Elenco dei collaboratori 685

7. Libri e periodici ricevuti 687

8. Pubblicazioni del Gruppo 690

Annuncio «Adamantius» 24 (2018) 693

2. JOURNAL OF ANCIENT CIVILIZATIONS 33/1, 2018

Da: Livio ROSSETTI (livio.rossetti@gmail.com)

M. Piccin, Mortality and FDame in Akkadian Texts

D.A. Falk, "My Putrefaction is Myrrh:" The Lexicography of Decay, Cilded Coffins, and the Green Skin of Osiria

M.G. Rashed, A New Concept and Exhibition Program for the Egyptian Museum in Cairo

H. Lü, Dramatic Elements in Polybius General History

R. Schulz-W. Uwe, Bibliographical Survey: Global History, Entangled Areas, Cultural Contacts -- and the Ancient World.

Sommario del vol. 12.1, ediz. cinese

(A) Forum. The International Perspectives of Ancient Chinese History

(B) Theories and Thoughts

(C) Ancient Mediterranean Civilizations

(D) Byzantine and Medieval Europe

(E) History of pre-Qin China

(F) Imperial China

(G) Newsletters.

Il sommario di tutti i numeri dell'edizione in caratteri latini è disponibile in <http://ihac.nenu.edu.cn/info/1171/1251.htm>

3. MEDITERRANEAN CHRONICLE 7, 2017

Ioannis Deligiannis: Introduction

Giancarlo Abbamonte: Guarino of Verona Translator of Plutarch's *De liberis educandis* (1411) and the Last Legacy of the Pope Alexander V (Peter Filargis

Garyfallia Athanasiadou: Epigrams on Myron's Cow in Translation: an Example by Taddeo Ugoletto

Malika Cécile Bastin-Hammou: Translating Aristophanes' *Plutus* into Latin during the Renaissance. The *Dramatis personae*: from Text to Stage

Martin M. Bauer: Bad Re-Translations: The Strange Case of Bartholomaeus Picensis de Monte Arduo

Ioannis Deligiannis: "Witnessing" a Translator at Work: Observations on Mattia Palmieri's Latin Translation of Herodotus' *Historiae*

Roumpini Dimopoulou: Ciriaco d'Ancona, *De Septem Mundi Spectaculis*: Aspects on His Language

Silvia Fiaschi: Translations as Repertoires of Antiquity: the Mythographic Collection

of Palaephatus, between Erudition and Greek Learning

Adam T. Foley: Saying No to the Pope: Basinio's Refusal to Translate Homer

Martine Furno: How Did They Use Lexica? An Overview of Greek-Latin Dictionaries

and Their Readerships during the Sixteenth Century (1478-1595)

Eleni Gasti & Evangelos Gougoulis: Melanchthon's Latin Translations of Euripides'

Bacchae and *Orestes*

Noreen Humble: Translating Ancient Greek: Jacob Kauffmann and Xenophon's *Cyropaedia*

Sophia Kouteri: Bruni as Translator of Aristophanes: Translation Practices and Strategies in *Plutus*

Liana Lomiento: Anacreon and the Anacreontic Odes Translated by Henricus Stephanus and Elie André in an Italian Edition of 1712

Vasileios Pappas: Leucippe and Clitophon in Latin: The Translation of Achilles

Tatius' Novel by Annibal Cruceius

Michael Paschalis: Comparative Challenges: Homer and Theocritus into Latin, Virgil into Greek

Maria Luísa Resende: From the Manuscript to the Printed Version:

Investigating

the Process of Self-Censorship in Jorge Coelho's Latin Translation of De Dea Syria

Keith Sidwell: Step by Step and even Verse: Translation of Lucian as a Tool for Greek Learning in the Early Modern Period

Fabio Stok: Latin Translations of the Oraculum de Isthmo

Indices

4. RICERCHE ITALIANE E SCAVI IN EGITTO (RISE VII)

Da: Rosario PINTAUDI (ropinta@tin.it)

GIUSEPPINA CAPRIOTTI VITTOZZI (cur.), Ricerche italiane e scavi in Egitto – RISE VII, Centro Archeologico Italiano – Istituto Italiano di Cultura, II Cairo - Accademia Fiorentina di Papirologia e di Studi sul Mondo Antico (ISBN 978-88-908752-4-3).

Prefazione III

Paolo Sabbatini

Introduzione V

Giuseppina Capriotti Vittozzi

Ricerche archeologiche nella regione tra Assuan e Kom Ombo (Università di Bologna, Università di Yale): rapporto sulle campagne 2012-2016 1

Maria Carmela Gatto, Antonio Curci, Serena Nicolini

Il Tempio di Milioni di Anni di Amenhotep II a Luxor – West Bank. Risultati preliminari delle campagne di scavo 2012-2017 11

Angelo Sesana, Anna Consonni, Tommaso Quirino

Progetto KAY 29

Giacomo Cavillier

La Mappatura Geofisica Completa della Vale dei Re: risultati preliminari del primo anno di attività (2016-2017) 33

Francesco Porcelli, Gianluca Catanzariti, Filippo Barsuglia, Federico Fishanger,

Gianfranco Morelli, Luigi Sambuelli, Cesare Comina, Giuseppina Capriotti Vittozzi,

Ahmed Ellaithy

La Missione Italo-Egiziana nel monastero di Abba Nefer a Manqabad: risultati delle prime quattro stagioni 57

Rosanna Pirelli

Informazioni preliminari sulle campagne di scavo ad Antinoupolis

(El Sheikh 'Abada – Minya) 2013, 2014, 2015 e 2017. Istituto Papirologico
«G. Vitelli» - Firenze 75
Diletta Minutoli

Umm-el-Breigât (Tebtynis): campagne di scavo 2012-2015 137
Claudio Gallazzi

Soknopaiou Nesos Project. Missione Archeologica del Centro di Studi
Papirologici
dell'Università degli Studi del Salento, Lecce, a Soknopaiou Nesos/Dime
(El-Fayyum - Egitto) Tredicesima Campagna, Ottobre-Dicembre 2016 181
Paola Davoli, Mario Capasso, Salima Ikram, Louise Bertini

Gli scavi nel sito di Kôm Umm el-Athl/Bakchias (Fayyum): un bilancio alla
luce
delle ultime stagioni di scavo e delle più recenti riflessioni su dati e
materiali 197
Sergio Pernigotti

CIERA 2011-20161. Madrasa Sunqur Sa'di - Takiyya Mevlevi - Palazzo Yashbak
211
Giuseppe Fanfoni

Le prime tre campagne archeologiche a Tell el-Maskhuta (2015/2016) 221
Giuseppina Capriotti Vittozzi, Andrea Angelini, Annalinda Iacoviello
Kom Al-Ahmer I. Campagne di scavo 2014-2016 233
Cristina Mondin, Michele Asolati, Mohamed Kenawi

In open access al link:

https://iiccairo.esteri.it/iic_ilcairo/it/istituto/centro-archeologico/rise

5. POETI IN AGONE

Da: Adelaide FONGONI (adelaidefongoni@alice.it)

ANTONIETTA GOSTOLI – ADELAIDE FONGONI – FRANCESCA BIONDI (curr.), Poeti In
Agone. Competizioni poetiche e musicali nella Grecia antica, Brepols
(Giornale Italiano di Filologia – Bibliotheca, 18), Turnhout 2017, E. 115
(ISBN 978-2-503-57618-3).

Antonietta Gostoli
Prefazione

GENERI POETICI E RAPPRESENTAZIONI DRAMMATICHE IN ATENE
Claude Calame

Les concours musicaux des Grandes Dionysies à Athènes : la tragédie
attique entre poésie chorale, performance rituelle et acte politique
Bernhard Zimmermann

Griechische Chöre zwischen Religion, Politik und Kultur
Liana Lomiento

Ditirambo e tragedia sofoclea

Maria Grazia Fileni

Il prosodio tra cerimonie religiose, agoni musicali e rappresentazioni teatrali

Giampaolo Galvani

Presenza di generi lirico-corali nella tragedia greca: l'imeneo

Marco Ercoles

'Nuova Musica' e agoni poetici. Il dibattito sulla musica nell'Atene classica

John C. Franklin

'Skatabasis'. The Rise and Fall of Kinesias

AGONISTICA LIRICA E RAPSODICA

Luca Bettarini

Testimonianze di auletica in Ipponatte

Marialuigia Di Marzio

Il canto delle sirene nel carme dafneforico di Pind. fr. 94b Maehler

Donato Loscalzo

Picchiare il poeta in agoni giambici

Adelaide Fongoni

«Marinai del simposio e rematori di coppe» (Dionys. Calci. fr. 5, 2 Gent.-Pr.). L'elegia simposiale nell'Atene di V-IV secolo a.C.

FONDARE UN AGONE MUSICALE

Alessandra Amatori

Terpandro e Arione alle Carnee. I Karneonikai di Ellenico di Lesbo

Paola Angeli Bernardini

Commemorare e celebrare un evento bellico con l'istituzione di agoni sportivi e musicali

UNO SGUARDO SU DELFI

Maria Elena Della Bona

Pythionikai a Delfi: virtù e onori

Alessandra Manieri

Gare corali ai Soteria di Delfi

Angela Cinalli

Storie di 'poeti vaganti' a Delfi: quando il viaggio nasconde un imprevisto

RIFLESSIONE TEORICA SULLE PERFORMANCES DALL'ETÀ CLASSICA ALL'ETÀ ROMANA

Massimo Raffa

Perché mi piace ciò che mi piace? La formazione del giudizio sulla performance musicale nella sezione 19 dei Problemi pseudo- aristotelici

Francesco Prontera

Riflessioni tardo-ellenistiche sulla musica, la poesia e le origini della storiografia (Str. 1, 2, 3-8)

Francesca Biondi

Varianti epiche di tradizione orale ed esegesi antica dei poemi omerici

José Antonio Fernández Delgado

Francisca Pordomingo

La actividad poético-musical de época helenística en las Vitae de

Plutarco

ICONOGRAFIA MUSICALE E RIPRESA DELL'ANTICO

Eleonora Cavallini

La musica degli dèi: figure mitiche di eccellenza musicale nella pittura di

Arnold Böcklin

Biancamaria Brumana

La tenzone dei cantori nel Tannhäuser di Wagner: schizzi inediti dei
costumi per l'allestimento parigino del 1895

Elena Liverani

Medea, un canto nei secoli

UN DATABASE DEGLI AGONI MUSICALI

Terpander: per un database degli agoni musicali greci

Flavio Massaro

CONCLUSIONI

Carmine Catenacci

Poeti in agone. Alcune considerazioni d'insieme

Indice dei passi citati

Indice dei nomi

Elenco delle illustrazioni

6. B. BRAVO: ERODOTO SULLA SCIZIA

BENEDETTO BRAVO, Erodoto sulla Scizia e il lontano Nord-Est. Contributo al
cosiddetto logos scitico, Edizioni di Storia e Letteratura (Pleiadi, 22),
Roma 2018, E. 42,50 (ISBN 9788893591614).

Prefazione ix

Abbreviazioni bibliografiche xiii

Erodoto sulla Scizia e il lontano nord-est

I. Sul cosiddetto logos scitico di Erodoto: considerazioni generali 3

1. Struttura del discorso, intenzioni e orizzonte della *historiē*. 3

2. Stato del testo. 15

II. Interpretazione dei pezzi etnografico-geografici del logos scitico 27

1. Le origini degli Sciti e delle loro istituzioni 27

2. La digressione su Aristeia 81

3. Dalla città di Borysthenes al paese degli Issedones:
descrizione di terre e di popoli 86

4. Gli Iperborei e la questione del «margine settentrionale»
dell'Europa e della forma dei continenti 115

5. Il nomadismo degli Sciti e i fiumi della Scizia 142

6. «I rimanenti costumi» degli Sciti 181

7. Descrizioni etnografico-geografiche all'interno
del racconto sulla spedizione di Dario in Scizia 219

III. Il regno scitico visto da Erodoto 241

1. Il re degli Sciti e i tre re scitici 241
 2. La sovranità del re degli Sciti sulle poleis della costa settentrionale del Mar Nero: alcuni indizi dentro e fuori del testo di Erodoto 254
 3. Accenni di Erodoto a empória greci situati all'interno del regno scitico 267
- IV. Alla ricerca di tracce della Scizia di Ecateo di Mileto 271
1. Risalendo dallo Pseudo-Arriano allo Pseudo-Skymnos, e da questo a Eforo 272
 2. Cercando nel "De chorographia" di Pomponio Mela 286

Appendici

- Appendice I. L'anello del re Skyles: una rappresentazione della dea Argimpasa (Afrodite Celeste, protettrice del re), e un lasciapassare 301
- Appendice II. La geografia del Prometeo Incatenato 307
- Appendice III. Un frammento di una relazione di un viaggio in Scizia (dal cosiddetto Glossario di Oxyrhynchos) 317
- Indice delle cartine 323
- Indice dei principali testi discussi 325
- Indice delle principali questioni trattate 327
-

7. C. PACE: PAROLA E RAPPRESENTAZIONE NEL TEATRO ANTICO

CRISTINA PACE, *Opsis. Parola e rappresentazione nel teatro antico*, Universalita, Roma 2018, E. 15 (ISBN 9788832931365).

8. IL RACCONTO A TEATRO

GIORGIO IERANÒ – PIETRO TARAVACCI (curr.), *Il racconto a teatro. Dal dramma antico al Siglo de Oro alla scena contemporanea. Atti del Convegno (Trento, 10-12 novembre 2014), Università degli Studi di Trento - Dipartimento di Lettere e Filosofia (Labirinti, 174), Trento 2018, E. 12 (ISBN 978-88-8443-767- 9).*

SOMMARIO

Premessa di Giorgio Ieranò e Pietro Taravacci 7

RACCONTO LIRICO E RACCONTO TRAGICO

FERNANDO GARCÍA ROMERO, *Racconto drammatico e racconto lirico. L'ironia tragica nell'Epinicio* 5 di Bacchilide
13

ANDREA RODIGHIERO, *Raccontare cantando nella tragedia greca: due casi da Agamennone e Troiane*
37

MESSAGGERI E NARRATORI NEL DRAMMA ANTICO

CARMEN LEAL SOARES, *I messaggeri di Euripide*

come narratori di orrori

77

MARIA DO CÉU FIALHO, Il racconto del messaggero nell'Edipo a Colono di Sofocle

89

MARIA TERESA GALLI, Il discorso del nuntius nella Medea di Osidio Geta

103

IL RACCONTO NEL TEATRO IBERICO

VERONICA ORAZI, Dalla narrativa alla scena: José Sanchis Sinisterra e la riscrittura teatrale

119

DANIELE CRIVELLARI, Scoprire narrando, narrare scoprendo: il Barlaán y Josafat di Lope de Vega

137

ELSA RITA DOS SANTOS, Il mito di Pedro e Inês tra storiografia e mitologia nella tragedia Castro di António Ferreira

151

VERONICA ORAZI, Lo sperimentalismo narrativo nel teatro di José Manuel Mora

173

MERCEDES ARRIAGA, Racconto e riscrittura nella Medea en Camariñas di Andrés Pociña

189

IL RACCONTO NEL DRAMMA MUSICALE

MARGHERITA RUBINO, Tra i Greci e Verdi 201

LUIGI BELLONI, 'Racconto' e 'Non-Racconto' in Ariadne auf Naxos. Testimonianze di una poetica

211

METTERE IN SCENA IL RACCONTO:

PROSPETTIVE CONTEMPORANEE

CLAUDIO LONGHI, 'Descrivendo' il lungo viaggio sulle onde dell'Ain: prospettive postdrammatiche del dramma-paesaggio

239

MARTINA TREU, L'arte di Emilio Isgrò tra epos e teatro: dall'Oresteia di Gibellina all'Odissea cancellata

279

TESTIMONIANZE

EMILIO ISGRÒ, L'Oresteia di Gibellina e l'Odissea cancellata

309

SERGIO MAIFREDI, Raccontare l'Odissea in scena 325

ELISABETTA POZZI, Il mio viaggio nel racconto a teatro

331

In open access al link:

<https://iris.unitn.it/retrieve/handle/11572/202974/196474/Taravacci%20racconto.pdf>

9. M. VEGETTI: SCRITTI SULLA MEDICINA IPPOCRATICA

MARIO VEGETTI, *Scritti sulla medicina ippocratica*, Editrice Petite Plaisance (Il giogo, 86), Pistoia 2018, E. 30 (ISBN 978-88-7588-225-9).

Introduzione

Technai e filosofia nel perì technes pseudoippocratico

Il De Locis in Homine fra Anassagora ed Ippocrate

Teoria ed esperienza nel metodo ippocratico

La medicina ippocratica nella cultura e nella società greca

Nascita dello scienziato

Legge e natura nel De aëre ippocratico

Komposi Asklepiades

La critica di Platone alla medicina nel III libro della Repubblica

Empedocle "medico e sofista"

Saperi terapeutici: medicina e filosofia nell'antichità

Le origini dell'insegnamento medico

Il malato e il suo medico nella medicina antica

Il pensiero ippocratico

La questione ippocratica

Nuovi orizzonti di ricerca

Indice dei nomi

10. E. ESPOSITO: TRA FILOLOGIA E GRAMMATICA

ELENA ESPOSITO, *Tra filologia e grammatica. Ricerche di papirologia e lessicografia greca*, Pàtron Editore (Eikasmos - Quaderni Bolognesi di Filologia Classica. Studi, 30), Bologna 2018, E. 23 (ISBN 9788855534185).

Premessa – prefazione di R. Tosi – conspectus siglorum – P. Hib. II 175: il più antico lessico alfabetico – testo – note di commento – P. Oxy. XV 1801: un lessico comico e un testo grammaticale – P. Oxy. XV 1801 recto: lessico comico – testo – traduzione – note di commento – P. Oxy. XV 1801 verso: commento a Περὶ κλίσεως ὀνομάτων? – testo – traduzione – note di commento – P. Bon. 27b verso + P. Bon. 8: τέχνη γραμματική? – manuali e trattati grammaticali nei papiri – un nuovo papiro grammaticale nella Biblioteca Universitaria di Bologna – testo – traduzione – note di commento – i papiri dell'Emilia Romagna – bibliografia – indice dei papiri – tavole.

11. V. FAI: SORANO. II LIBRO "MALATTIA DELLE DONNE"

SORANO DI EFESO, *Malattie delle donne, secondo libro* (Prefazione di Marie-Hélène MARGANNE; Introduzione, traduzione italiana e commento a cura di Vincenzo FAI), *Congedo* (Historie - Collana di Studi e Monumenti per le Scienze dell'Antichità, 9), Galatina 2018, E. 40 (ISBN 9788867661947).

12. S. BUZZI: L'IGIENE IN ETÀ TARDO-ANTICA. ORIBASIO DI PERGAMO

SERENA BUZZI, L'igiene in età tardo-antica: Oribasio di Pergamo, Edizioni dell'Orso (Hellenica, 68), Alessandria 2018, E. 27 (ISBN 978-88-6274-831-5).

13. S. FAZZO: STUDI SULLA TRADIZIONE ARABA DELL'ARISTOTELISMO GRECO

SILVIA FAZZO, Alexander Arabus. Studi sulla tradizione araba dell'aristotelismo greco. Prefazione di Marwan Rashed, Editrice Petite Plaisance (Il giogo, 87), Pistoia 2018, E. 30 (ISBN 978-88-7588-220-4).

Prefazione di Marwan Rashed
Introduzione: Perché 'Alexander Arabus'?

Avvertenza

L'Alexandre Arabe et la génération à partir du néant

Alexander of Aphrodisias and the Kindī-circle
by Silvia Fazzo and Hillary Wiesner

L'Alexandre Arabe contre Galien et la réaction des philosophes
à l'hégémonie du galénisme

Frammenti da Alessandro in De generatione et corruptione nel Kitāb al-Taṣrīf

Alexander Arabus in Metafisica Lambda 1072 b 2-3?

L'«ente» nella Metafisica di Aristotele e i suoi avatar dal greco all'arabo

The first account of Aristotle's Metaphysics in fourteen books:
Alexander of Aphrodisias' 'fragment Zero'
di Silvia Fazzo e Mauro Zonta
In memoria di Mauro Zonta

Considerazioni conclusive:
la tradizione aristotelica greco-araba come modello di mediazione tra culture

Indice dei nomi

14. F. TISSONI: TEODORO DI GAZA E L' "ANABASI" DI SENOFONTE

FRANCESCO TISSONI, Dalle lezioni di Teodoro Gaza sull'Anabasi di Senofonte: le recollectae ferraresi, Edizioni dell'Orso (Hellenica, 70), Alessandria 2018, E. 25 (ISBN 978-88-6274-837-3).

15. V. TURRA: LE VOCI IMMORTALI DEL MITO

VALERIA TURRA, Dio è una foglia marcita, in autunno. Le voci immortali del mito, Mimesis Edizioni, Milano-Udine 2018, E. 11 (ISBN 9788857547091).

16. G. ZANETTO: SIAMO TUTTI GRECI

GIUSEPPE ZANETTO, Siamo tutti Greci, Feltrinelli (Kids saggistica narrata), Milano 2018, E. 13 (ISBN 9788807922961).

Introduzione

Donne ribelli, vendicative e innamorate
Medea, Lisistrata e le altre

All'assemblea ogni giorno
Libertà di parola...per maschi, liberi e ateniesi

La politica?
È un dono degli dèi

Rappresentare il corpo per scoprire l'uomo
Dal kouros ai Bronzi passando per gli atleti

Il futuro del passato
Il fratello di Saffo e il Palazzo di Ulisse

Quando il dio mente
Ma ci credevano davvero?

Siamo tutti greci

17. PROPERZIO FRA REPUBBLICA E PRINCIPATO

GIORGIO BONAMENTE – CARLO SANTINI – ROBERTO CRISTOFOLI (curr.), Properzio fra Repubblica e Principato. Proceedings of the twenty-first international conference on Propertius, Assisi - Cannara, 30 May - 1 June 2016, Brepols (Studi di Poesia Latina - Studies of Latin Poetry, 21), Turnhout 2018, E. 110 (ISBN 978-2-503-58125-5).

Giorgio Bonamente, Introduzione
Donatella Porzi, Prefazione

Federica Bessone, La ricezione dell'elegia properziana nell'opera di Stazio
Mario Citroni, I dedicatari di Properzio e il patronato letterario tra repubblica e principato

Gian Biagio Conte, Properzio ovvero la sincerità della finzione
Rosalba Dimundo, Non solo Properzio: il ruolo del personaggio maschile nel

IV libro

Paolo Fedeli, Properzio, da Assisi a Roma, e ritorno

Luciano Landolfi, Per exempla: amore elegiaco, matrimonio ed etica della famiglia in Properzio

Mario Lentano, La nuda rupe e il Tevere straniero. Roma prima dei suoi dèi

Francesco Marcattili, Due statue onorarie dall'area del 'Tempio di Minerva':

Propaganda e culto imperiale ad Asisium

Marc Mayer I Olivé, La otra Cornelia, Cornelia Paulli Aemilii, notas sobre

Propertio 4, 11: ¿un silencio culpable?

Paola Pinotti, Da Properzio a Massimiano

Carlo Santini, Apollineo e dionisiaco nel viaggio finale di Properzio

Helmut Seng, Cosmologia e cosmogonia fra repubblica e principato. Qualche

approfondimento su Properzio III, 5

Elisabetta Todisco, Echi degli interventi augustei sul senato nel quarto

libro delle elegie di Properzio (4.1.11-14)

Fabio Stok, Riflessioni conclusive

18. AUGUSTO E LA CREAZIONE DEL PRINCIPATO

Da: Arnaldo MARCONE (arnaldo.marcone@uniroma3.it)

PATRIZIA ARENA – ARNALDO MARCONE, Augusto e la creazione del Principato. La questione dinastica, Mondadori Education (Le Monnier Università), Milano 2018, E. 17 (ISBN 9788800747998).

19. E. BALDASSARRE: SENECA. DE VITA BEATA

SENECA, De vita beata (Prefazione di Giovanni LAUDIZI; Introduzione, traduzione e commento di Enrico BALDASSARRE), Congedo (Historie - Collana di Studi e Monumenti per le Scienze dell'Antichità, 7), Galatina 2017, E. 35 (ISBN 9788867661848).

20. C. CRACA: EPIGRAMMI DEL XII LIBRO DI MARZIALE

CLOTILDE CRACA, Epigrammi del XII libro di Marziale. Con un'appendice su Fedro (Prefazione di Giuseppe SOLARO), Aracne, (Lecturae Novae, 5), Canterano 2018, E. 12 (ISBN 978-88-255-0380-7).

21. F. PICCIONI: APULEIO. FLORIDA

APULEIO, Florida. Introduzione, testo, traduzione e commento (a cura di Francesca PICCIONI), CUEC Editrice (University Press, Letteratura, 26), Cagliari 2018, E. 15 (ISBN 978-88-9386-062-8).

22. A.M. WASYL: "ALCESTIS BARCINONENSIS" AND "ALCESTA CENTO"

ANNA MARIA WASYL, *Alcestis barcelońska oraz centon Alcesta. Późnoantyczne spojrzenie na mit i gatunek*, Wydawnictwo UJ, Kraków 2018 (ISBN 978-83-233-4385-1; e-book: 978-83-233-9767-0) /*Alcestis Barcinonensis and Alcesta cento. Approaching a myth and a genre in Latin late antiquity*/

Introduction

I. Literary and cultural background

I.1. The Alcestis myth in Roman literature and art

I.2. Latin mythological poetry in late antiquity (ca. 400-534 A.D.)

II. Two late antique Alcestae

II.1. Alcestis Barcinonensis

II.1.1. Codex miscellaneus from Montserrat

II.1.2. Alcestis: contents, composition, and general message

II.2. Alcesta cento

II.2.1.1. Anthologia Salmasiana

II.2.1.2. The phenomenon of the Virgilian cento

II.2.1.3. The problem of authorship of the centos from the Anthologia Latina. Siria Alcestae?

II.2.2. Alcesta: contents, composition, and general message

III. Genre / Genres (?)

III.1. Around the notion of tragoedia

III.2. Around the notion of genus mixtum

III.3. Concretization through the medium of pantomime

Alcestis Barcinonensis; Alcesta cento. Texts and Polish translations

Bibliography

Summary: Alcestis Barcinonensis and Alcesta cento. Approaching a myth and a genre in Latin late antiquity

23. L. MARTORELLI: VERSUS SAPIENTUM DE DIVERSIS CAUSIS

LUCA MARTORELLI, *Versus sapientum de diuersis causis. Introduzione, testo critico, traduzione poetica e commento filologico*, Olms-Weidmann (Anthologiarum Latinarum Parerga, 7), Hildesheim-Zürich-New York 2018, E. 98 (ISBN 978-3-615-00433-5).

Prefazione di Michela Rosellini vii

Premessa ix

Abbreviazioni bibliografiche xiii

Introduzione xxxi

I testimoni medioevali e le loro relazioni xxxiii

I testimoni umanistici e le loro relazioni lxxx

I titoli delle serie cxx

I nomi dei dodici sapienti cxxxiii

L'autore e l'epoca di composizione cxlv

L'attribuzione a Lattanzio clii

Criteri editoriali clv

Appendice prima. Collazione dell'edizione aldina del 1517 clvii

Appendice seconda. Il carne di Orlandus clxi

Testo critico e traduzione poetica 1
Sigla 3
Versus sapientum de diuersis causis 11
I versi dei sapienti su vari argomenti 63
Commento filologico 97
Editionum concordantia 163
Addendum 175

24. STORIE DI LIBRI E TRADIZIONI MANOSCRITTE DALL'ANTICHITA' ALL'UMANESIMO

Da: Stefano ROCCHI (stefanorocchi@yahoo.com)

CECILIA MUSSINI, STEFANO ROCCHI, GIOVANNI CASCIO (curr.), *Storie di libri e tradizioni manoscritte dall'Antichità all'Umanesimo. In memoria di Alessandro Daneloni*, Herbert Utz Verlag (Münchener Italienstudien - Band 5), München 2018, E. 64 (ISBN9783831646043).

PREMESSA

Cecilia Mussini – Stefano Rocchi – Giovanni Cascio 7

Eine Catullhandschrift in der Bayerischen Staatsbibliothek und ihre verlorene Doppelgängerin
Dániel Kiss – Edina Zsupán 13

The Twenty-One Books of Aulus Gellius' Attic Nights: An Early History of the Text and Ancient Textual Arrangements
Stefano Rocchi - Leofranc A. Holford-Strevens 25

Un'epistola di Giovanni Dondi a Arsendino Arsendi e Paganino da Sala
Giulia Perucchi 35

Considerazioni sul volgarizzamento toscano dell'Itinerarium di Francesco Petrarca
Giovanni Cascio 57

Il ms. 526 della Biblioteca Riccardiana di Firenze tra Bartolomeo Sachella e Giovanni Olzina?
Laura Refe 93

Cento compagni di viaggio. Storia della tradizione del Liber proverbiorum di Lorenzo Lippi
Paolo Rondinelli 127

Gli studi giuridici di Poliziano e la collazione delle Pandette
Cecilia Mussini 153

Tilman Rasches Braunschweig und Conrad Celtis' Reise in den Norden (am. 4,2): Zwei Fallstudien zur Adaption zeitgenössischer und antiker Modelle in literarischen Deutschlandbeschreibungen um 1500

Claudia Wiener – Bernd Posselt 235

Pier Vettori e Poliziano: per la storia del Terenzio Bembino e della filologia terenziana nel Cinquecento
Giorgio Piras 323

Per Nostradamus e l'umanesimo filosofico-scientifico. Il caso di Cristoforo Landino
Antonino Antonazzo 371

25. S. GIBERTINI: PROPERZIO NEL "CODEX TRAGURIENSIS"

SIMONE GIBERTINI, Nota dulcissima epistolam. Properzio nel "codex Traguriensis", Stilgraf (Quaderni di Paideia, 22), Cesena 2018, E. 38 (ISBN 978-88-96240-82-3).

26. G. BARTOLUCCI: MARSILIO FICINO E LA TRADIZIONE EBRAICA

GUIDO BARTOLUCCI, Vera religio. Marsilio Ficino e la tradizione ebraica, Paideia (Biblioteca di Cultura Ebraica Italiana, 1), Torino 2018, E. 32 (ISBN 9788839409140)

Introduzione

1. Eusebio di Cesarea e la scoperta della sapienza ebraica
"La natura degli uomini di religione et sapienza cupida"
Le tre teologie dei gentili
La vera religione degli ebrei
La salvezza dei pagani

2. "Per dicta antiquorum Talmudistarum»: Paolo di Santa Maria e l'antico Talmud
Lo Scrutinium Scripturarum
Lo Scrutinium e il Sefer ha-Bahir
Paolo di Santa Maria e l'antica tradizione ebraica

3. Le prime traduzioni cabbalistiche di Flavio Mitridate
Ficino e il vetus Talmud
Marsilio Ficino e Flavio Mitridate

4. Yohanan Alemanno e i nomina divina
Ficino, il Cratilo e i nomi divini
La teoria dei nomi e la tradizione ebraica
Marsilio Ficino e Yohanan Alemanno

5. La trasmigrazione delle anime e le origini della cabala cristiana
Ficino e il Flavio Giuseppe ebraico
Ficino e la cabbalà

Appendice. Francesco Zorzi, Giovanni Pico, Marsilio Ficino
e il Figlio di Dio

Conclusioni. - Bibliografia. - Indice dei nomi antichi. - Indice dei
nomi moderni

27. R. BAEZA: PANEGYRICUS. CARMINA

RODRIGO BAEZA, Panegyricus, Carmina. Edizione critica, traduzione e commento
(a cura di Maria Teresa LANERI e Francesca PICCIONI), Edizioni Centro di
Studi Filologici Sardi, CUEC (Testi e documenti), Cagliari 2017, E. 25 (ISBN
978-88-9386-054-3).

28. E. CINNELLA: LO ZAR E IL LATINO

Da: Domitilla CAMPANILE (domitilla.campanile@unipi.it)

ETTORE CINNELLA, Lo zar e il latino. Gli studi classici in Russia tra Otto e
Novecento, Della Porta, Firenze 2018, E. 15 (ISBN 978-8896209318).

29. VINO E SALUTE DALL'ANTICHITA' A OGGI

Da: Paola COLACE (colacep@unime.it)

ROSA MARIA LUCIFORA (ed.), Vino e Salute. Dalla civiltà antica ad oggi,
Edizioni ETS, Pisa 2018, E. 10 (ISBN 978884675222).

Prefazione

Rosa Maria Lucifora, Vino e salute nell'antichità classica

I. Annamaria Pugliese, Antonio Pugliese, Il vino: da simbolo di comunione ad
antico potere
terapeutico

II. Livia Radici, Sostanze naturali, sofisticazioni del vino e salute in
Plinio

III. Livia Radici, 'Vinum sanguis terrae', 'agua sangre de la tierra',
'petróleo

sangre de la tierra': Plinio, nat. XIV 58, 5-7, prima e dopo

Indici

I. Indice dei luoghi citati

II. Indice dei nomi moderni

30. F. VERDE: A COSA SERVE FARE OGGI STORIA DELLA FILOSOFIA

FRANCESCO VERDE, A cosa serve oggi fare storia della filosofia. Una modesta
riflessione, Editrice Petite Plaisance (Il giogo, 88), Pistoia 2018, E. 10
(ISBN 978-88-7588-222-8).

Introduzione

1. Perché questa domanda
2. Storici e intellettuali oggi
3. Storia della filosofia e vita civile
4. Achtung! Metodo, oggetto e alterità

Bibliografia

Indice dei nomi

REGOLE PER L'INVIO DEI MESSAGGI

Si ricordano alcune regole fondamentali per l'invio degli annunci: ciascun annuncio deve portare nella prima riga il titolo dell'iniziativa cui fa riferimento, e nella riga successiva il nome e l'indirizzo di posta elettronica del mittente (si prega di astenersi da comunicazioni personali al redattore, che vanno eventualmente affidate a un messaggio separato inviato all'indirizzo: sergioaudano@libero.it).

Gli annunci devono essere formulati come corpo del testo del messaggio, in 'plain text', evitando qualsiasi formattazione dei caratteri (il greco deve essere traslitterato).

Sono accettati solo messaggi inviati da mittenti che risultano ufficialmente registrati nella mailing list.

Per l'indicazione dei volumi si prega di adottare con la maggior precisione (di dati e di forma) lo schema abitualmente riportato.

Si consiglia vivamente di inviare messaggi da ambienti Windows (e non Mac).

AVVERTENZE IMPORTANTI

Il Notiziario non può assolutamente accettare annunci inviati sotto forma di 'attachments' (sia in word sia in pdf): ciò sia perché gli 'attachments' appesantiscono notevolmente i tempi di spedizione, sia perché molti virus informatici si diffondono proprio tramite gli 'attachments'.

I messaggi contenenti 'attachments' vengono automaticamente distrutti.

Il nome del mittente e il relativo indirizzo di posta elettronica saranno indicati pubblicamente (salvo esplicita richiesta in senso contrario).

In ragione della finalità eminentemente informativa del Notiziario, circa le pubblicazioni si darà conto solo delle informazioni relative alla loro reperibilità (e, dove possibile, anche degli indici): i messaggi contenenti elenchi di titoli lontani nel tempo, riassunti, giudizi, o recensioni non saranno presi in considerazione, così come saranno ignorati gli annunci contenenti riferimenti a sponsor privati.

Salvo diversa scelta della Redazione, gli annunci saranno inseriti una sola volta.

Gli annunci che non si atterranno alle suddette regole verranno ignorati, così come non si darà conto di quelli palesemente privi di rilevanza scientifica e culturale (o tali ritenuti dalla Redazione).

Quanti dovessero ricevere il Notiziario per sbaglio o senza averne fatto esplicita richiesta possono richiedere di essere depennati inviando comunicazione a questo indirizzo (il redattore si scusa in anticipo per eventuali errori). Si ringrazia sentitamente per la

cordiale collaborazione (la medesima procedura è valevole per quanti volessero iscriversi al Notiziario).

A causa dell'alto numero di iscritti alla mailing list, la distribuzione del Notiziario avverrà tra la domenica e il lunedì successivi all'ultimo giorno utile per l'invio dei messaggi.

IL PROSSIMO NOTIZIARIO DIRAMERA' I MESSAGGI PERVENUTI ENTRO LE ORE 13 DI SABATO 15 SETTEMBRE 2018.